



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Scuola Italiana Paritaria “ ENRICO MATTEI”

Casablanca (Marocco)

aa.ss. 2022/2023 2023/2024 2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola Italiana Paritaria "Enrico Mattei" di Casablanca (Marocco) è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 07/09/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.03/22 del 29/08/2022 ed è stato approvato nella seduta del 28/09/2022 con delibera n°. 10.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021-2022 /2022-2023/2023-2024/2024-2025
Periodo di riferimento: 2022-2025

PREMESSA.....	pag. 5
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO.....	pag. 6
SITUAZIONE LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	pag. 8
TIPOLOGIA DI UTENZA.....	pag. 9
OBIETTIVI DELL'ISTITUTO.....	pag. 10
FINALITA' DELLA SCUOLA ITALIANA DI CASABLANCA.....	pag. 11
FORMAZIONE SCOLASTICA.....	pag. 11
AZIONI PER LA FORMAZIONE.....	pag. 11
ELEMENTI PORTANTI DEL P.T.O.F.....	pag. 13
PIANO EDUCATIVO.....	pag. 13
FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA.....	pag. 14
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'.....	pag. 15
AZIONI FORMATIVE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO.....	pag. 16
LA CONTINUITA' DIDATTICO-EDUCATIVA.....	pag. 17
LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI.....	pag. 19
OBIETTIVI GENERALI.....	pag. 20
OBIETTIVI SPECIFICI.....	pag. 20
CARATTERI METODOLOGICI.....	pag. 21
VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....	pag. 22
VALUTAZIONE ALUNNI.....	pag. 22
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	pag. 23
SCUOLA PRIMARIA.....	pag. 31
QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA.....	pag. 36
SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO.....	pag. 37
QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO.....	pag. 38
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	pag. 38
LICEO SCIENTIFICO.....	pag. 41
QUADRO ORARIO del LICEO SCIENTIFICO.....	pag. 44
ISTITUTO PROFESSIONALE "INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI".....	pag. 45

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE IND. SERVIZI COMMERCIALI.....	pag. 46
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	pag. 52
PERSONALE DOCENTE.....	pag. 55
PERSONALE DIRETTIVO, AMMINISTRATIVO E NON DOCENTE.....	pag. 56
ORARIO SCOLASTICO.....	pag. 56
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.A.S.S. 2022/2023-2023/2024-2024/2025.....	pag. 57
ORIENTAMENTO.....	pag. 57
CALENDARI RIUNIONI, PROGRAMMAZIONI E COLLOQUI.....	pag. 59
REGOLAMENTO D'ISTITUTO.....	pag. 69
Allegato1. CURRICOLO DI ED. CIVICA.....	pag. 77

PREMESSA

L'elemento principale che caratterizza l'impegno dei docenti della Scuola Italiana di Casablanca è data dalla convinzione che il punto di riferimento delle attività della Scuola debba essere per tutti il "curricolo di base".

I docenti auspicano che le attività di base, riguardanti l'apprendimento dei saperi essenziali e il saper tenere buoni rapporti costruttivi con il prossimo, diventino patrimonio di tutti gli alunni. Ci si preoccupa di armonizzare all'età dell'alunno i segni fondamentali che riguardano tutte le aree didattiche dei programmi nazionali di studio, con speciale riferimento al leggere, allo scrivere, alla matematica, alle scienze, agli studi sociali, al linguaggio informatico e alla lingua straniera. Sono tenuti in gran conto anche le attività motorie, l'educazione all'ambiente, l'arte figurativa e la musica.

Ci si sforza di creare opportunità perché gli alunni sviluppino capacità nel risolvere i problemi e nel prendere decisioni opportune. Sono esperienze volte a utilizzare e sviluppare le conoscenze acquisite e il senso di responsabilità, a favorire una buona immagine di sé per una migliore crescita della propria personalità, a perseguire con costanza finalità ritenute essenziali per sé e per la comunità. Gli alunni dovranno sentirsi membri della loro classe, della loro scuola, della loro città, del mondo. Conosceranno la cultura del loro ambiente, del loro Paese e degli altri Paesi, abituandosi al rispetto delle diversità dei popoli e degli individui.

La finalità principale che il corpo docente si pone, e che riguarda tutti gli alunni, è quella di sviluppare in ognuno una motivazione interna volta ad ampliare le proprie conoscenze e ad arricchire il proprio rapporto col mondo che dura oltre la scuola, per tutta la vita. L'intento è di sviluppare una sana vita di gruppo dove si prendano decisioni collettive e contemporaneamente si mantenga la propria individualità e la propria responsabilità personale.

In sintesi, ci si aspetta che ogni alunno abbia l'opportunità di raggiungere il massimo del suo potenziale, sviluppi il rispetto dovuto per l'individualità e la diversità degli altri, incrementi l'abilità di prendere buone decisioni, senta un forte senso di appartenenza alla comunità.

Per raggiungere questi obiettivi, è indispensabile l'appoggio dei genitori. Le famiglie potranno essere coinvolte nelle varie attività prendendo accordi con gli insegnanti per offrire alle classi particolari esperienze o competenze personali. L'obiettivo è quello di rendere più significativi i momenti di incontro scuola - famiglia, coinvolgendo i genitori nel processo educativo dei propri figli.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

ORIGINE E CARATTERIZZAZIONE

La Scuola Italiana a Casablanca è stata istituita nel **1920** al centro della città in via Omar Riffi, in uno stabile a locazione.

Negli anni **1930/31**, ultimati i lavori di costruzione di uno stabile demaniale, destinato a ospitare le Scuole Statali e la Sede Consolare in via Hassan Souktani 21, la Scuola viene trasferita in questa nuova sede.

Nel **1932** la Scuola Media viene trasferita nel quartiere di Roches Noires, al n° 33 della rue Al Zouberi Bnou Al Alouam e vi opera fino al **1942**, anno in cui la Scuola viene chiusa a causa degli eventi bellici.

Nel **1958** il M.A.E. autorizza la riapertura delle Scuole.

Il **26 gennaio 1970** viene firmato un Accordo Culturale fra Italia e Marocco.

Nel **1983** il M.A.E., a causa di una forte riduzione di alunni, decide la destatalizzazione delle Scuole Italiane di Casablanca. Le Scuole di Tangeri vengono chiuse.

Nel **1984** anche la Scuola Media di Roches Noires viene chiusa e si trasferisce nella Sede Consolare dove già opera la Scuola Elementare.

Nell'anno **1987** viene istituita la Scuola Materna con Presa d'Atto e nell'anno **1989** viene istituito il Liceo Scientifico "Carlo Erba" Legalmente Riconosciuto.

Nel **1992** il M.E.N. (Ministero dell'Educazione Nazionale in Marocco) dà il proprio accordo sull'equipollenza fra i Diplomi rilasciati, nei cicli primari e secondari delle II.SS. II. di Casablanca, e quelli conseguiti presso le Scuole pubbliche marocchine.

Detta decisione diverrà ufficiale a tutti gli effetti solo nel **febbraio 1993** con la pubblicazione sulla Gazzetta locale.

Dall'anno scolastico **1995/96** inizia la destatalizzazione ufficiale della Scuola Elementare e Media di Casablanca per una fortissima riduzione di alunni italiani.

Dallo stesso anno la Scuola Italiana é gestita da un Comitato Unico di Gestione delle Scuole Private L.R. di Casablanca.

Dall'anno scolastico 2003/2004 la Scuola ha ottenuto lo status giuridico di parità con Decreto Ministeriale n° 267/3630 del 19/04/04.

Il 13 novembre 2007 con una solenne cerimonia e con la partecipazione di funzionari ENI, dell'Ambasciatore, del Console Generale, dei Presidenti delle varie Associazioni, alunni, docenti e genitori, si è scoperta la targa con la nuova denominazione del complesso scolastico "SCUOLE ITALIANE PARITARIE "ENRICO MATTEI".

Il complesso scolastico comprende quattro ordini di scuola :

- la Scuola dell'Infanzia **38** alunni,

- la Scuola Primaria **103** alunni
- la Scuola Secondaria di 1° grado **69** alunni
- la Scuola Secondaria di 2° grado (Liceo Scientifico) con **52** alunni
- la Scuola Secondaria di 2° grado (Istituto professionale "Tecnico dei Servizi Commerciali) con **23** alunni.

Grazie ad un progetto sperimentale trilingue (italiano, arabo, francese) approvato con Decreto Interministeriale n° 115/4205 del 6 agosto 1998, oggi la Scuola Italiana di Casablanca é stabilmente rilanciata ed é frequentata in totale da **285 alunni** di cui **39** italiani, **195** marocchini, **49** italo-marocchini, **2** di nazionalità diverse.

Senza alcun dubbio si puo' affermare che la Scuola Paritaria Italiana di Casablanca è, tra le Scuole Italiane del Nord Africa, la più frequentata e si differenzia dalle altre per il peculiare obiettivo in ordine alla promozione e diffusione della lingua e cultura italiana nel Paese ospitante, proprio perchè accoglie un'utenza prevalentemente locale.

SITUAZIONE LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il complesso scolastico comprende quattro ordini di scuola :

SCUOLA DELL'INFANZIA : 38 alunni

- 3 aule al piano terra
- servizi

SCUOLA PRIMARIA : 103 alunni

- 5 aule al piano terra
- Corridoio
- servizi

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO : 69 alunni

- 3 aule al piano terra
- corridoio
- servizi

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO : 52 alunni **(LICEO SCIENTIFICO)**

- 3 aule al piano terra + 1 aula nel sottoscala
- 1 laboratorio scientifico nel sottoscala
- corridoio
- servizi

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO : 23 alunni **(INDIRIZZO PROF. "SERVIZI COMMERCIALI")**

- 4 aule al piano terra
- 1 sala d'informatica nel sottoscala
- corridoio
- servizi

SPAZI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA :

- cortile per ricreazione ed attività motoria
- biblioteca
- ufficio di Segreteria
- ufficio contabile
- Presidenza

TIPOLOGIA DI UTENZA

Grazie al progetto sperimentale trilingue (italiano, arabo, francese) approvato con Decreto Interministeriale n° 115/4205 del 6 agosto 1998, oggi la Scuola Italiana di Casablanca é

stabilmente rilanciata ed é frequentata in totale da **285 alunni** di cui **39 italiani**, **195 marocchini**, **49 italo-marocchini**, **2** di nazionalità diverse.

Vi sono in particolare 3 tipi di utenza :

- l'utenza locale, residente stabilmente a Casablanca, appartiene a un ceto sociale medio-alto ed opera una precisa scelta culturale italiana e in particolare la peculiarità del sistema formativo italiano.
- un secondo tipo di utenza é costituita dai marocchini provenienti dall'Italia che rientrano definitivamente o temporaneamente nel Paese d'origine e appartiene a un ceto sociale medio-basso. Per queste famiglie si tratta di una scelta obbligata, considerando che i propri figli, scolarizzati in Italia, non possono accedere alle scuole locali per la non conoscenza dell'arabo e del francese.
- una minoranza d'Italiani che risiedono a Casablanca alcuni anni per motivi di lavoro temporaneo e una minoranza di alunni stranieri (rumeni e russi).

Ogni anno si assiste a un incremento consistente di richieste d'iscrizione causa un intenso flusso migratorio di ritorno.

La mancanza di aule non consente di soddisfare tale richiesta, per cui vengono attivate liste di attesa per ogni ordine di scuola e per ogni classe. Nelle classi in cui si liberano dei posti (per trasferimento in altre scuole) viene presa in considerazione la lista di attesa secondo i seguenti criteri:

1. figli di imprenditori italiani o di funzionari consolari che si trasferiscono a Casablanca
2. figli di marocchini con cittadinanza italiana che si trasferiscono definitivamente in Marocco, acquisendo agli atti l'iscrizione all'AIRE.

Nella scuola dell'infanzia, invece, soprattutto nella sezione dei 3 anni vengono iscritti in buona parte alunni locali, per una scelta culturale e formativa.

OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

Il complesso scolastico "Scuole Paritarie Italiane di Casablanca" svolge un ruolo ineludibile ai fini della promozione culturale italiana nel Paese, in quanto l'utenza é marocchina nella misura del 90%.

Oltre alla diffusione diretta della lingua e della cultura italiana attraverso l'insegnamento, spettacoli musicali, teatrali, conferenze, progetti ed altre attività extrascolastiche, la Scuola concorre fortemente ad una forma indiretta della promozione culturale italiana presso le famiglie locali. Numerosi genitori frequentano infatti i corsi di lingua italiana per adulti per poter seguire scolasticamente i propri figli a casa e partecipano con interesse alle varie manifestazioni culturali italiane.

La Scuola Italiana é attenta a soddisfare sempre più l'esigenza dell'utenza locale; l'attivazione di auspicabili nuovi indirizzi di studi rientra particolarmente in quest'ottica.

In particolare tale utenza ambisce per i propri figli a un'opportunità formativa diversa da quella locale che consenta loro di acquisire conoscenze, competenze e capacità utili ai fini di professionalità specifiche (proseguimento degli studi universitari in Italia) e inserimento nel mondo del lavoro locale e/o straniero, considerato che i nostri alunni parlano e scrivono correttamente tre lingue europee (italiano, francese, inglese), oltre l'arabo.

FINALITA' DELLA SCUOLA ITALIANA DI CASABLANCA

PROMUOVERE LA CULTURA ITALIANA IN MATERIA DI FORMAZIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO LE SEGUENTI AZIONI :

FORMAZIONE SCOLASTICA

- educare al lavoro come ricerca, espressione, valorizzazione e sperimentazione di sé
- educare alla progettualità, alla operatività, al rigore metodologico e al senso di responsabilità
- offrire ad ogni alunno la possibilità di arricchire la propria formazione educando alla scelta di varie attività extra-scolastiche
- ottimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa
- promuovere la lingua e la cultura italiana
- educare alla interculturalità

AZIONI PER LA FORMAZIONE

- conseguire, con le famiglie e il contesto sociale, la condivisione degli iter e delle modalità organizzative;
- innalzare la qualità dell'istruzione, rendendola adeguata sia alle esigenze generali e collettive, sia alle esigenze individuali e locali;
- adeguare la proposta formativa alle necessità di ciascun allievo, per consentirgli di raggiungere gli irrinunciabili traguardi comuni e mirare all'eccellenza possibile ;
- offrire ad ogni singolo alunno la possibilità di potenziare le proprie capacità di apprendimento, verso l'eccellenza possibile ;
- offrire ad ogni alunno la possibilità di raggiungere livelli di competenza accettabili predisponendo interventi di recupero ed effettuando pause didattiche trimestrali di due settimane ovvero Feed-back di unità didattiche precedentemente sviluppate ;
- articolare ambiti e campi di esperienza anche in base a criteri di flessibilità e tenendo conto della personalità di ogni singolo alunno;
- individuare concetti e/o abilità trasversali, disaggregando o riaggregando discipline o campi;
- mettere in evidenza, attraverso verifiche periodiche, i punti di forza e i punti di debolezza nell'attività degli ambiti realizzati attraverso l'autoanalisi di scuola ;
- formalizzare un "**Patto di equipe**" che rispetti costantemente la seguente griglia :

- a) Integrazione ed inclusione
- b) linee generali di accordo sulla gestione della classe e delle sezioni improntate sulla cooperazione e sul rispetto reciproco
- c) modalità di conduzione dei colloqui con le famiglie
- d) gestione dei tempi
- e) gestione degli spazi comuni
- f) attenzione ai carichi cognitivi
- g) gestione dell'errore
- h) criteri di valutazione e di rinforzo

ELEMENTI PORTANTI DEL P.T.O.F.

La promozione della cultura italiana declinata alla multiculturalità ed all'educazione alla convivenza civile nei suoi diversi ambiti costituisce l'elemento unificante delle attività del P.T.O.F.

Essa é intesa come consapevolezza che la cultura italiana possa diventare per ogni ragazzo un prisma attraverso la quale lo stesso possa maturare il proprio progetto di vita nel rispetto delle diversità con le quali è chiamato a convivere.

L'educazione alla convivenza si trasforma, pertanto, da una delle numerose attività della scuola ad elemento centrale del P.T.O.F.

Si potrebbe definire come il baricentro naturale di una scuola che vuole :

- essere ambiente nell'ambiente
- indagare il rapporto uomo-ambiente nel tempo e nello spazio
- promuovere la tutela della dignità umana
- costruire una propria identità culturale che sia espressione di un rispetto verso le molteplici culture, tradizioni, lingue e provenienze geografiche.

PIANO EDUCATIVO

Concordiamo nell'affermare che nella scuola di base il diritto allo studio si dovrebbe soprattutto attuare dando agli alunni la possibilità di vivere esperienze culturali e sociali ricche e stimolanti predisposte a favorire la loro crescita personale e sociale.

Ci proponiamo di cogliere, mediante l'osservazione costante, il nucleo autentico di ogni personalità in modo che interventi ed attività siano legati alla particolare situazione psicologica di ciascuno ed offrano uno spazio adeguato per valorizzarla e farla realizzare.

Il P.T.O.F. impegna gli insegnanti ad adeguare l'offerta formativa al contesto locale, alle esigenze dei singoli, a considerare con attenzione il complesso delle diversità intellettive, socio-economiche e culturali degli alunni che sono di diverse nazionalità, declinandola con il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali presenti e tutelati dal patrimonio culturale italiano, al fine di garantire a ciascuno la più valida azione educativa.

Gli obiettivi fondamentali della Scuola sono quelli di far conseguire agli alunni "competenze" e "abilità" in modo che l'allievo in primo luogo impari ad imparare ed acquisisca un metodo di lettura, studio, sperimentazione e ricerca.

Egli dovrà divenire solutore produttivo e creativo di problemi, in un mondo che richiede sempre nuove conoscenze e adattamenti a situazioni originali.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

I docenti delle Scuole Italiane Paritarie "ENRICO MATTEI" di Casablanca, considerato il contesto in cui operano, ritengono opportuno e indispensabile articolare la propria azione d'insegnamento sulla flessibilità organizzativa e didattica.

Tale esigenza é inserita in un unico progetto educativo con le finalità già indicate in premessa, che accompagni gli alunni **da 3 a 18 anni** lungo un percorso graduale e continuo, costruito e monitorato negli incontri che gli insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado periodicamente tengono nell'ambito della "continuità".

Detto progetto si fonda su :

- *riscoperta di una dimensione valoriale comune nei cinque ordini di scuola*
- *condivisione di una comune responsabilità sugli esiti (alle riunioni dei docenti che discutono sulle difficoltà incontrate da un alunno partecipano anche gli insegnanti che lo hanno seguito prima)*
- *confronto metodologico e didattico fra le varie espressioni professionali presenti*
- *migliore utilizzo delle risorse umane e materiali della scuola*
- *primo avvio di progettazione di percorsi curricolari sia di tipo disciplinare che non.*

Un'**organizzazione** degli allievi per **gruppi di livello** e per **laboratori** per periodi di tempo programmati, consentirà indubbi miglioramenti qualitativi del sistema.

Tale organizzazione può realizzarsi sia con aperture della classe "in orizzontale" che "in verticale".

In tale ambito, i **gruppi di livello periodici** risulteranno funzionali ai momenti di recupero e consolidamento, ma anche al potenziamento ed all'arricchimento dell'iter curricolare; i **laboratori** saranno altresì funzionali al raggiungimento degli obiettivi curricolari, non solo cognitivi e pratico-operativi ma anche relazionali e comportamentali, attraverso vie diverse rispetto alla relazione alunno-docente prevista nella classe.

I temi della distribuzione temporale dell'insegnamento e della organizzazione della classe, in definitiva dell'organizzazione didattica, richiamano a quanto viene definito **PROGETTAZIONE DIDATTICA MODULARE**, nella quale viene scardinata la sequenzialità dell'organizzazione didattica tradizionale dove conoscenze-abilità-competenze si acquisiscono per via lineare e sommativa, e ci si avvicina ad una struttura reticolare assai più consona alla situazione di apprendimento che avviene attraverso i collegamenti tra i nodi di una rete cognitiva.

Sulla base delle esperienze degli anni precedenti, si raccoglieranno progetti didattici relativi a tali aspetti e facenti parte del curriculum di classe:

- flessibilità dei tempi delle discipline del curriculum di base a seconda delle necessità dei gruppi di alunni
- flessibilità nell'accorpamento delle discipline a seconda degli obiettivi curricolari da raggiungere, in base a progettazione e conseguente verifica affidate alle singole équipe
- organizzazione flessibile dei gruppi di alunni dello stesso modulo :
 - in piccoli gruppi per sostegno
 - in gruppi di livello per recupero, consolidamento, potenziamento, sia durante l'attività frontale, sia durante la contemporaneità (LARSA)
- formazione di gruppi omogenei e/o eterogenei di alunni per le attività di laboratorio
- organizzazione di gruppi di alunni provenienti da classi diverse per attività aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa (lingua 2, psicomotricità, musica ecc...) e per i progetti che prevedono attività nei laboratori
- approntamento di programmazioni individualizzate che rispettino stili e tempi di apprendimento degli alunni
- avviso di ricerca/azione da parte dei gruppi di docenti che si occupano di forme di auto-analisi e auto valutazione di scuola

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Il piano attuativo del P.T.O.F. contiene il quadro della struttura e delle risorse della Scuola e la pianificazione annuale delle attività formative, didattiche e pedagogiche.

Il piano annuale delle attività ha come finalità :

- la promozione della qualità dei processi formativi per il migliore apprendimento degli alunni e per una continua ricerca e innovazione metodologica e didattica.
- Gli obiettivi prevalenti di quest'anno si riferiscono al miglioramento del Curriculum di scuola, del PSP (piano di studi personalizzato) e della formulazione delle U.A. (unità di apprendimento)
- la valorizzazione delle risorse umane presenti, tramite la direzione e il coordinamento dei progetti affidati a docenti nell'ambito delle finalità di base circa il miglioramento didattico e organizzativo della scuola
- la cura delle relazioni esterne e delle collaborazioni con le risorse istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
- l'organizzazione e gestione delle risorse finanziarie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi con la minore spesa e con il massimo di efficacia

AZIONI FORMATIVE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

La Scuola Italiana Paritaria « Enrico Mattei » di Casablanca nell'arco del triennio 2022/2025 intende effettuare alcune azioni formative per tutto il personale in servizio ai fini di un approfondimento delle competenze specifiche dei docenti con conseguente ricaduta sulla qualità dell'insegnamento.

Tali competenze faranno sì che la Scuola tenderà sempre più ed in maniera costante ed efficace ad un'ottimizzazione dell'apprendimento curricolare.

Le azioni previste sono:

- In collaborazione con l'Associazione Culturale Dante Alighieri di Casablanca che opera nei locali della Scuola stessa, ed attraverso la partecipazione a progetti, l'alfabetizzazione obbligatoria per i Prof. non Italiani e personale non insegnante ;

- Negli anni 2022-2023 /2023-2024 /2024-2025 sono previste attività formative in ordine alla programmazione didattica, alla valutazione e ai piani di interventi individuali per gli alunni BES, tenute da personale specializzato quando possibile ma soprattutto on line.

LA CONTINUITA' DIDATTICO-EDUCATIVA

Il progetto continuità, letto nella logica del successo formativo, traguardo ed obiettivo finale dell'organizzazione scolastica, costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione.

La continuità é attuata e concretizzata attraverso precisi interventi che hanno come unico e principale destinatario la persona, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento e di evoluzione.

L'incontro di docenti di diversi ordini di Scuola favorisce il dialogo e lo scambio di idee, progetti e strategie metodologiche per favorire un efficace processo di formazione globale per tutti gli studenti nel rispetto dell'individualità di ciascuno.

Nel contesto di questa realtà, essendo tutti gli ordini di Scuola raggruppati nello stesso stabile, il discorso diventa più semplice ed agevole in quanto gli alunni passano da un ordine di Scuola all'altro con grande naturalezza.

Sono frequenti, inoltre, gli incontri tra docenti per concordare linee metodologiche comuni e scambi di notizie sugli alunni stessi.

AREA DELLA COMUNICAZIONE

- Consolidare ed ampliare le conoscenze linguistiche, le abilità comunicative e le nozioni di cultura e civiltà italiana, inglese e francese
- Imparare ad utilizzare il mezzo informatico multimediale
- Utilizzare il computer come strumento per comunicare

AREA DELL'OPERATIVITA' E DEL FARE

- Potenziare competenze relative alla proprietà dei materiali attraverso la sperimentazione diretta

AREA L.A.R.S.A.

- Superare alcune situazioni di disagio colmando lacune linguistiche o logico matematiche o artistico espressive
- Stimolare l'interesse verso la matematica potenziando le capacità logiche
- Arricchire le competenze e le conoscenze linguistiche e comunicative
- Fornire migliori e maggiori capacità di organizzazione personale

AREA DEL POTENZIAMENTO STRUMENTI SCIENTIFICI

- Acquisire un corretto metodo di studio
- Acquisire conoscenze, metodi e strumenti per lo studio e per l'indagine ambientale
- Stimolare l'interesse verso le scienze attraverso la sperimentazione

AREA ESPRESSIVA

- Consolidare abilità pittoriche, di drammatizzazione, di canto, musica e danza

AREA SPORTIVA

- Acquisizione e consolidamento di abilità relative a pallavolo, basket, espressività corporea

Ogni equipe insegnanti presenterà ai genitori le possibili attività, dipendenti dalle risorse disponibili, nella prima assemblea di classe, ad inizio dell'anno scolastico.

LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

- Divisione dell'anno scolastico in quadrimestri per la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado e la Scuola Secondaria di 2° grado (**termine 1° quadrimestre: 31 gennaio**)
- visite guidate sul territorio proposte dai singoli Consigli di Classe
- partecipazione alle conferenze storico-scientifiche, effettuate da esperti dei vari settori,
- partecipazione di tutte le classi al progetto MIUR-MAECI "LIBRIAMOCI" con lettura ad alta voce in classe di libri scelti da alunni e docenti
- partecipazione delle classi della scuola secondaria di 2° grado alle Olimpiadi di Italiano e Filosofia (Liceo) organizzate dal MIUR-MAECI.
- Partecipazione ad eventuali altre iniziative suggerite dal MAECI.
- viaggi d'istruzione per tutte le classi secondo le indicazioni che forniranno i Docenti, sentiti e valutati gli interessi degli alunni. Tali viaggi avranno come obiettivo la conoscenza e la promozione sia della cultura italiana che di quella marocchina; pertanto si darà preferenza ai viaggi presso luoghi e città di questi due Paesi.
- attività extracurricolari integrate e non (**teatro, danza, spettacolo musicale, informatica, scacchi**)
- promozione di momenti ludici e culturali che dovranno essere organizzati dagli alunni medesimi, al fine di incentivare momenti di dialogo, cooperazione e collaborazione reciproca.
- organizzazione di eventi culturali ed artistici indirizzati agli alunni ed al corpo docenti
- incontri Scuola – Famiglia in orario pomeridiano nei mesi di **Settembre, Novembre e Aprile.**
- Scambi culturali \ gemellaggi con istituti scolastici italiani, al fine di garantire ai rispettivi alunni una concreta esperienza di scambio culturale ed educativo.
- Partecipazione a progetti italiani, marocchini ed europei volti alla concretizzazione ed allo sviluppo delle finalità di cui al presente PTOF
- Predisposizione di incontri ed attività d'orientamento universitario indirizzate prevalentemente agli alunni del terzo e quarto anno, al fine di garantire loro gli strumenti e le conoscenze per una scelta circa il futuro percorso universitario quanto più consapevole possibile.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI COGNITIVI:

potenziamento delle capacità di ogni alunno di analizzare fatti, elaborare ed interpretare dati, utilizzare strategie efficaci per fornire risposte idonee, interiorizzare conoscenze nelle aree linguistiche, logico-matematiche, storiche, geografiche, scientifiche per modificare comportamenti impropri.

OBIETTIVI AFFETTIVI:

ricerca di un continuo miglioramento del comportamento di ogni alunno in relazione a se stesso, in relazione agli altri, perseguendo il raggiungimento di una responsabilità individuale e di gruppo ed una corretta ed attiva partecipazione nella vita sociale e civile.

OBIETTIVI PSICOMOTORI:

progressivo e costante sviluppo delle capacità psicofisiche, perseguite "attraverso attività motorie, attività pratiche, drammatizzazione, educazione sanitaria.

OBIETTIVI DELL'ESPRESSIVITA':

potenziamento della creatività espressiva attraverso attività ludiche, grafico-pittoriche, plastico-costruttive e musicali.

OBIETTIVI SPECIFICI

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DELLA PERSONALITA' DELL'ALUNNO considerato come soggetto attivo del proprio processo educativo e non oggetto da forgiare.

ACQUISIZIONE da parte degli allievi di una sempre maggior consapevolezza ed accettazione di sé e di atteggiamenti di disponibilità verso gli altri, di tolleranza, di rispetto delle diverse culture.

TRASFORMAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' TECNICHE via via conseguite in sempre più sicure capacità espressive, creative e logico-critiche per un inserimento graduale nella realtà di ogni giorno.

CARATTERI METODOLOGICI

Fermo restando per ciascuna classe dei quattro ordini di scuola il pieno rispetto della libertà didattica, si indicano sinteticamente i seguenti punti di riferimento di lavoro operativo miranti, quanto più possibile, ad una unitarietà metodologica :

- valutazione dei prerequisiti
- aspetti del pensiero infantile, adolescenziale e giovanile
- motivazioni e incentivi per il passaggio da un interesse spontaneo ad interessi nuovi e più complessi
- creatività ed interdisciplinarietà per promuovere manifestazioni del pensiero originale e per organizzare contributi di varie discipline alla soluzione di problemi e per sollecitare l'assunzione di un atteggiamento di ricerca
- aspetti comportamentali atti a favorire rapporti interpersonali equilibrati
- collaborazione costante fra gli insegnanti delle classi e dei vari ordini di scuola per uno scambio reciproco di esperienze e per programmare interventi necessari
- collaborazione piuttosto che competizione
- visite libere, guidate sul territorio locale

VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Attraverso i Consigli di classe e le riunioni settimanali di programmazione d'equipe si procederà a :

- esame critico dei percorsi didattici preventivati nei piani annuali allo scopo di correggere, adeguare, sviluppare elementi di esperienze culturali e organizzarle in base all'analisi dei risultati conseguiti
- verifica degli obiettivi culturali previsti dal P.T.O.F. e formativi previsti attraverso prove oggettive da sottoporre agli alunni periodicamente secondo la decisione presa collegialmente
- coinvolgimento dei genitori nel merito dei vari problemi che riguardano l'attività scolastica dei figli, il livello di maturazione culturale e personale raggiunto, i rapporti sociali realizzati con i compagni
- verifica e valutazione dell'azione educativa e organizzativa della scuola attraverso le procedure dell'autoanalisi nei diversi ordini di scuola

Nelle riunioni settimanali di programmazione delle equipe docenti e nelle altre riunioni del Collegio Docenti e del Consiglio di classe si procederà in modo accurato all'analisi, alla verifica, alla valutazione di tutte le attività didattiche.

VALUTAZIONE ALUNNI

Il collegio dei docenti unificato, sulla base degli obiettivi educativo-didattici generali e specifici e **in ottemperanza al decreto legge 1° settembre 2008 n° 137**, per quanto attiene la valutazione in decimi nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, ha elaborato unanimamente una **griglia di valutazione** i cui parametri, adattati ai diversi ordini di scuola, costituiscono il riferimento del ***patto dell'azione didattica insegnamento-apprendimento tra docenti e discenti*** :

- valutazione oggettiva condivisa da tutti i docenti ;
- autovalutazione degli alunni stessi, soggetti dell'apprendimento;
- trasparenza dell'azione didattica, specialmente in termini di valutazione, nei confronti dei genitori;

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E METE FORMATIVE:

La progettazione curricolare e l'insieme delle azioni educative e didattiche per il raggiungimento di finalità formative e di apprendimento; tali azioni didattiche prevedono obiettivi da raggiungere (mete), contenuti, metodi, e modalità valutative.

La progettazione curricolare della Scuola dell'Infanzia "E. Mattei" imposta la sua offerta formativa su tre cardini principali:

- Promuovere la personalità del bambino valorizzando le sue potenzialità e rispettando le sue attitudini;
- Proporre ad ogni bambino un cammino di crescita intellettuale, psico-affettivo e sociale nell'ambito della continuità dei rapporti con i pari e il corpo insegnante;
- Condividere il Progetto Educativo con la famiglia instaurando un dialogo costante nell'ottica della corresponsabilità educativa.

Per sostenere il percorso di crescita di ciascun bambino, la Scuola dell'Infanzia "E. Mattei" si prefigge il raggiungimento dei seguenti traguardi di sviluppo (D.M.n.254/2012):

- Costruzione dell'identità personale: vivere serenamente il distacco dalla famiglia, vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, sviluppare sicurezza nella vita relazionale con gli adulti e i pari;
- Conquista dell'autonomia: avere fiducia in sé e nella molteplicità del proprio fare e sentire, provare soddisfazione nel fare da sé, saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, esprimere opinioni, operare scelte, assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più consapevoli;
- Sviluppo delle competenze: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare attraverso l'esperienza, l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; ascoltare, raccontare, rievocare azioni ed esperienze; sviluppare le competenze significa consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e logiche impegnando il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e della realtà che lo circonda.
- Sviluppo del senso della cittadinanza: scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi conto dell'importanza delle regole condivise, dei propri diritti e doveri, porre le fondamenta per un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le mete formative generali della nostra Scuola dell'Infanzia sono:

- Conoscenza basilare della lingua italiana;
- Capacità di raccontare, rievocare, domandare, esprimere bisogni in lingua italiana;
- Conoscenza del rapporto spazio- tempo;
- Apprendimento delle prime nozioni logico-matematiche;
- Acquisizione competenza grafomotoria di base per la riproduzione/ espressione attraverso il disegno;
- Sviluppo della fantasia e della creatività mediante attività ludiche, psicomotorie e manipolative;
- Autonomia personale e nell'utilizzo degli strumenti utili alle attività didattiche;
- Rispetto delle regole di convivenza;
- Rispetto dell'ambiente.

LE SEZIONI:

Il numero di iscrizioni,(a.s.2024-2025) e' di 38 bambini (in calo rispetto al triennio precedente).

Le iscrizioni si aprono a febbraio di ogni anno con la formazione di una lista di nominativi secondo la modalità e la modulistica indicate dalla segreteria della scuola.

I bambini vengono ripartiti in tre sezioni in base all'anno di nascita : **Sez.A/3 anni; Sez.B/4 anni; Sez.C/5anni**. I bambini sono (quasi) tutti arabofoni e/o francofoni, in minoranza italofoni.

Le attività vengono svolte in lingua italiana per consentire l'apprendimento di base ai fini della comunicazione, comprensione e assimilazione della lingua necessaria per la scuola primaria.

La scuola offre comunque un ambiente plurilingue che vede accanto all'italiano anche l'uso veicolare del darija (variante locale dell'arabo), del francese e dell'inglese (in attività mirate secondo progetti annuali particolari).

METODO E STILE EDUCATIVO:

La nostra scuola, conformemente alle Indicazioni Nazionali, concretizza la propria azione educativa attraverso una progettualità flessibile, costruita in itinere sulla base delle risposte, interessi e stimoli offerti dai bambini e verificata periodicamente attraverso la valutazione delle esperienze che si realizzano.

L'azione educativa valorizza ogni bambino come soggetto attivo, lo accoglie, ne promuove l'identità personale e culturale nel rispetto delle tradizioni, lingue e costumi del proprio paese (Marocco). La proposta educativa della Scuola dell'Infanzia ha origine da un lavoro collegiale e collaborativo delle insegnanti che basano il loro operato pluriennale

sull'osservazione dei bambini, con la conseguente rilevazione dei loro bisogni formativi ed educativi in un contesto interculturale e plurilingue.

Attraverso i campi d'esperienza educativa, definiti come "ambiti del fare e dell'agire", la didattica della scuola lavora per competenze accompagnando il bambino al raggiungimento dei traguardi di sviluppo, in un apprendimento attivo basato sul movimento, la manipolazione, lo sviluppo della curiosità, l'esplorazione, anche attraverso uscite sul territorio, ateliers pomeridiani di arti plastiche e progetti teatrali per il rafforzamento dell'italiano (in particolare si rimanda alle Programmazioni Annuali delle sezioni).

I DISCORSI E LE PAROLE: il bambino impara a comunicare, a descrivere le proprie esperienze e il mondo (uso della lingua italiana).
IMMAGINI SUONI E COLORI: il bambino sperimenta i linguaggi visivi, sonori, corporei, mass mediali, viene educato alla fruizione del bello, sperimenta, crea e usa la fantasia.
IL SE' E L' ALTRO: il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri, confronta le tradizioni marocchine e conosce quelle italiane in un clima di scambio e arricchimento culturale.
LA CONOSCENZA DEL MONDO: il bambino organizza l'esperienza intorno a se' attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, l'orientarsi e il rappresentare.
CORPO E MOVIMENTO: il bambino prende coscienza del se' fisico, della sua immagine, delle possibilità sensoriali e del movimento; impara ad avere cura del corpo attraverso l'educazione all'igiene personale e alla salute.

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia parte dall'osservazione dei traguardi raggiunti e segue dunque un approccio prevalentemente qualitativo e riflessivo. Ha un carattere formativo che accompagna, descrive e documenta processi di crescita.

La valutazione degli apprendimenti e l'osservazione delle competenze raggiunte hanno una forma descrittiva attraverso la compilazione di profili quadrimestrali individuali che mettono in evidenza in positivo cio' che il bambino sa e fa e non cio' che ancora non sa o non fa.

Attraverso opportune griglie le insegnanti osservano e registrano le competenze raggiunte a fine anno (*utilizzo di griglie di osservazione tre/quattro /cinque anni).

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

La Scuola dell'Infanzia « E. Mattei » prevede nel suo curriculum l'insegnamento trasversale dell'educazione civica attraverso "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile"(L.92 del 2019 e D. MIM n. 183/2024).

Tutti i campi d'esperienza secondo le Indicazioni Nazionali (Decreto Ministeriale 2012, n.254) concorrono al graduale sviluppo dell'identità personale, fino alla progressiva maturazione del rispetto del se' e degli altri (L.92 del 2019 all'art.2).

I bambini vengono sensibilizzati, attraverso i contenuti delle attività didattiche, all'importanza della salute, dell'alimentazione, dell'educazione stradale e del rispetto delle risorse e dell'ambiente (in part. laboratorio ambientale per il riciclo di plastica e carta a.s.2024/2025).

Visto l'ambiente interculturale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia « E. Mattei », resta cruciale la sensibilizzazione all'accoglienza, all'integrazione, alla tolleranza, al rispetto delle regole di convivenza e al concetto di pace tra i popoli.

"LA SCUOLA INCLUSIVA E ACCOGLIENTE":

La nostra Scuola dell'Infanzia si propone di essere una scuola inclusiva attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze presenti in ogni bambino. Essere inclusivi a scuola significa dare a tutti i bambini la possibilità di crescere, rispettando la specificità di ognuno e valorizzandone i punti di forza. (fonte Comma 184 L.107/15)

Per essere inclusiva e accogliente la scuola E. Mattei utilizza delle buone prassi come:

- il tempo disteso, cio' permette alle insegnanti di porsi in atteggiamento di ascolto e "scambio one to one" concedendo tempi piu' lunghi ai bambini che ne hanno bisogno per il completamento delle attività;
- l'attenzione e la cura nel creare sempre un clima sereno, disteso, positivo, familiare;
- la valorizzazione del tempo del gioco mediante l'allestimento di angoli dove anche il bambino piu' timido puo' sperimentare in autonomia;
- esperienze di sezioni aperte per avere uno sguardo condiviso sul bambino, per permettergli di vivere approcci e stili educativi differenti, per ritrovare fratelli, sorelle, cugini o amici che frequentano una sezione diversa.

SPAZI:

Gli spazi interni sono organizzati per rispondere alle esigenze del bambino e per essere il piu' possibile funzionali allo svolgimento delle attività. Tali spazi sono condizionati dalla struttura dell'edificio e dalla compresenza nello stesso degli altri ordini di scuola.

Gli spazi interni utilizzati sono:

- L'ingresso/ corridoio/ servizi dove i bambini transitano e sostano per l' accesso ai servizi o al cortile,
- 3 aule (sezione 3 anni, sezione 4 anni, sezione 5 anni). Le aule delle sezioni 4 anni e 5 anni sono comunicanti attraverso una porta scorrevole che rende le due classi adatte allo svolgimento di attività interclasse (sezioni aperte).

Lo spazio esterno e' costituito da un cortile. I bambini svolgono in esso attività motoria, giochi liberi o guidati dopo la merenda, attività di osservazione e di "out-door education". Lo spazio esterno puo' essere usato anche per feste e spettacoli di fine anno.

Il nome delle sezioni varia ogni anno in base alla progettazione didattica dell'anno in corso.

TEMPI E GIORNATA TIPO:

Dal lunedì' al venerdì' con orario 8- 13h40 (unita' oraria di 60 minuti)
--

L'organizzazione del tempo a scuola permette al bambino di orientarsi nella giornata educativa, di interiorizzare gradualmente la realtà che lo circonda e di dare importanza al nuovo vissuto.

La giornata e' organizzata in momenti di diversa natura scanditi con ordine e regolarita' (routines). L'obiettivo di tale organizzazione e' quello di favorire un orientamento che possa accrescere la sua autonomia personale. I momenti di routine aiutano a superare le sue insicurezze e ad apprendere le regole della piccola comunità in cui vive quotidianamente.

La giornata tipo si svolge nel seguente modo:

8h - 9h15: accoglienza , gioco libero, riordino della classe;
--

9h15 – 9h45: appello, meteo, calendario, poesia, conversazione guidata;
--

9h45 – 10h : uscita servizi;

10h – 10h20 : merenda

10h20 – 10h30: filastrocca mimata o gioco di gruppo (si attende che tutti finiscano la merenda e ripongano bottiglie e contenitori/ attività di riciclo) ;

10h30 – 11h circa: uscita in giardino;

11 – 12h30 circa: attività didattica su scheda operativa, pittura, racconto, collage, disegno (secondo quanto programmato), eventuale uscita in bagno su richiesta (accompagnati) ;
--

12h30- 13h circa: gioco o attività organizzata secondo i progetti annuali, attività psicomotoria, canzoni e musica;
--

13-13h40: i bambini possono completare le attività della giornata, aiutare le maestre a fare cartelloni o decorare la classe, conversare in piccolo gruppo, sistemare i materiali, svolgere giochi da tavolo, giochi guidati o attività linguistiche laboratoriali a classi aperte.
--

13h40- 16h30: Laboratorio "I sette Continenti" (lunedì'-martedì'-giovedì')

Il laboratorio pomeridiano di arti plastiche e di rafforzamento dell'italiano e' opzionale. Ha un orario continuato (con pranzo al sacco) per i bambini iscritti.

"GIORNATE DEDICATE" : MARTEDÌ'- attività plastiche, di pittura e manipolazione

MERCOLEDÌ'- attività motoria in cortile

VENERDI'-progetto particolare della sezione / laboratorio	
interclasse per le festività'	
	*Le giornate dedicate e gli orari delle attività' variano in base alla programmazione di sezione.

GIOCO:

Nonostante venga spesso messo in secondo piano rispetto ad altre attività', il gioco crea un contesto di apprendimento naturale ed esperienziale molto importante. Nel gioco libero il bambino può esplorare liberamente contenuti e regole mentre l'insegnante rimane un supervisore. Il bambino utilizza la sua immaginazione, coinvolgendo competenze emotive, cognitive e fisiche. Se condiviso, il gioco libero insegna a ciascuno a riconoscere il pensiero dell'altro, a misurarsi con il gruppo, condividere, negoziare e risolvere conflitti.

INSERIMENTO:

La Scuola dell'Infanzia « E. Mattei » dà molta importanza al primo ingresso del bambino nella scuola: nella maggior parte dei casi è per lui la prima esperienza nel sociale in un nuovo ambiente e con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. L'accoglienza pone le basi per una buona collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento" che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione. La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un punto di riferimento nell'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta alla personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.

Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità:

- incontro individuale, preliminare all'iscrizione, per conoscere il bambino e fornire ai genitori informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della scuola e modalità di inserimento (*mesi di maggio- giugno -luglio);
- incontri individuali tra genitori e insegnanti (trimestrali). Le insegnanti e i genitori riflettono e si confrontano sulla crescita del bambino a scuola e individuano attenzioni e strategie educative atte a promuovere il suo sviluppo. Le insegnanti si mettono a disposizione per eventuali incontri richiesti preventivamente dal genitore per situazioni particolari.

L'accoglienza dei bambini al loro primo inserimento prevede un adattamento graduale.

La prima settimana viene generalmente così suddivisa:

- il primo giorno con orario 8.30 – 11.30 circa con un genitore;
- il secondo giorno con orario 8.30- 11.30 con un primo distacco dal genitore;
- il terzo giorno con orario 8.30-12:00 con un progressivo e maggiore distacco dal genitore;
- il quarto e quinto giorno con orario 8.30- 12 senza il genitore.

La seconda settimana prevede un orario 8.30 -12.30/13 senza genitore. Possono essere apportate modifiche alle modalità d'inserimento sulla base delle esigenze dei singoli bambini.

CONTINUITA' EDUCATIVA:

In linea generale, se non subentrano altre priorità nella strategia educativa, la scuola persegue la continuità. Le insegnanti accompagnano il bambino dall'inserimento all'entrata nella scuola primaria. Questo crea forti legami non solo con le insegnanti ma anche con i pari della sezione contribuendo a creare una base sicura soprattutto per i bambini più fragili o timidi. Attraverso la continuità le insegnanti conoscono a fondo i punti di forza dei bambini, lavorano sulle loro potenzialità e sanno interpretare al meglio i loro bisogni.

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE:

Le insegnanti delle rispettive sezioni elaborano un Progetto Educativo Didattico annuale. Il lavoro delle insegnanti è aderente ai principi dell'offerta formativa della scuola. Il lavoro delle insegnanti è collegiale nell'elaborazione e attuazione di progetti comuni e attività a classi aperte. Le attività vengono programmate annualmente per la sezione di appartenenza e in itinere, con incontri mirati a scadenza quindicinale.

Il gruppo delle insegnanti è coordinato da una coordinatrice, nominata dalla Direzione Scolastica, che esercita e consolida un ruolo di raccordo tra la dirigenza e gli operatori scolastici. La coordinatrice svolge anche il ruolo di insegnante.

Il personale educativo è composto da 6 (sei) insegnanti.

Il personale ausiliario accompagna i bambini all'entrata e all'uscita della scuola, instaura con essi rapporti positivi, collabora con le insegnanti per la gestione dei servizi, la cura e l'igiene del bambino. Il personale ausiliario si occupa della pulizia quotidiana dei locali e dei materiali.

STRUMENTI DIGITALI

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia utilizzano lo strumento digitale Google Classroom per condividere con le famiglie eventuali informazioni utili, materiale didattico, disegni, poesie, canzoni, filastrocche e altri documenti preziosi del percorso scolastico come il materiale videofotografico dei momenti di vita insieme.

Scuola dell'Infanzia

25 ore settimanali: dalle 08.30 alle 13.30 unità oraria: 60 minuti

Considerato che gli alunni sono quasi tutti arabofoni, tutte le attività sono veicolate in lingua italiana per l'apprendimento di base ai fini della comprensione, assimilazione comunicazione e produzione della lingua.

SCUOLA PRIMARIA

ALUNNI, CLASSI, ORARIO

Informazioni sulla provenienza socio-culturale dei frequentanti.

La nazionalità dei **103** allievi iscritti risulta così ripartita, a.s 2024-2025:

27 marocchini con cittadinanza italiana
76 marocchini

TOTALE 103

La maggioranza dei frequentanti proviene da famiglie di estrazione sociale e culturale media.

Criteri seguiti nella formazione delle classi.

Il criterio adottato per la formazione delle classi è quello numerico rispettando i cicli scolastici.

All'apertura dell'anno scolastico 2024-2025 il numero degli alunni iscritti era il seguente :

Classe 1a	25
Classe 2a	15
Classe 3a	22
Classe 4a	25
Classe 5a	16
Totale	<u>103</u>

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Partendo dalle indicazioni innovative che offrono orientamenti per la progettazione organizzativa e didattica della Scuola, si è cercato di garantire un'equilibrata ripartizione delle discipline tra gli insegnanti rispettando le affinità epistemologiche delle varie materie, organizzate in ambito.

La progettazione di soluzioni organizzative aperte e flessibili, condivise da tutti in sede di Collegio Docenti, permette di intervenire in modo più efficace nelle varie classi.

Sono state valorizzate le differenti competenze professionali nell'ottica di un utilizzo ottimale delle risorse.

Considerate le disponibilità strutturali, i servizi funzionanti, l'incremento degli insegnanti specialisti e la necessità di garantire una gestione equilibrata e distesa del tempo-scuola, sono stati definiti sia i tempi minimi e massimi attribuiti alle discipline (D.M. 10 settembre 91) che l'utilizzo delle ore eccedenti le attività fondamentali.

L'attribuzione oraria ai vari ambiti è stata fatta in un'ottica didattica tesa al miglioramento qualitativo del processo d'insegnamento-apprendimento, nonché sulla disponibilità numerica dei docenti in servizio.

Infatti, per l'assegnazione delle classi ai docenti, sono stati considerati tre fattori fondamentali :

- 1) presenza numerica dei docenti disponibili in loco;
- 2) l'ampliamento innovazione bilingue messa in atto nell'ottica di elaborare un progetto trilingue unitario che abbracci tutti gli ordini di Scuola delle Istituzioni Scolastiche Italiane di Casablanca;
- 3) rinnovo del curriculum anche attraverso una lingua che veicoli contenuti disciplinari specifici.

Nelle classi 1°, 2°, 4° e 5° sono stati impegnati quattro docenti prevalenti per impartire l'insegnamento in lingua italiana: area linguistico-espressiva antropologica e ambito logico-matematico-scientifico assunti dal Comitato.

Inoltre l'insegnamento di Lingua Francese e delle discipline veicolate in Lingua Francese in tutte 5 le classi sono effettuati da 5 insegnanti specialisti locali, assunti dal Comitato di Gestione.

A partire dall'a.s. 2024/2025 è stata introdotta la Lingua Inglese prevedendo 1 ora di insegnamento per classe con docente locale.

Nella classe 3° sono impegnati due insegnanti italiani, con divisione tra i due delle discipline impartite in lingua italiana, assunti dal Comitato, il docente d'arabo e dai docenti che insegnano, in lingua francese, le seguenti discipline:

- a) Lingua Francese
- b) Ed. Musicale e Strumento (flauto)
- c) Ed. Motoria

La lingua Italiana e Francese verranno apprese con correlazione fra le due discipline.

Nell'ottica del bilinguismo e per un maggior sviluppo delle competenze linguistiche, i docenti di lingua Italiana e Francese concorderanno durante la progettazione pomeridiana, i contenuti e le strategie da attuare nelle classi, inerenti ai diversi argomenti.

Questa organizzazione flessibile è motivata dall'innovazione bilingue in atto da 18 anni, che è alla base del progetto di sperimentazione bilingue e biculturale attivato alla Scuola Media dall'a.s. 1998/99 con D.I. Questo tipo di organizzazione didattica è una scelta voluta che rientra nella strategia del rilancio, ormai completamente avvenuto, della Scuola Italiana di Casablanca, attraverso un progetto educativo di qualità nonché competitivo sul territorio.

Per un arricchimento culturale e personale, si effettueranno uscite didattiche sul territorio, legate alla progettazione di classe e interdisciplinare, per sviluppare una consapevolezza critica, oltre alle norme di comportamento nei luoghi di interesse.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Le ragioni di fondo di un'educazione bilingue riguardano diversi aspetti dello sviluppo globale dell'allievo.

Infatti, la Scuola bilingue permette di :

- a) promuovere la crescita della consapevolezza linguistica e interculturale con conseguenti vantaggi per quanto riguarda le abilità linguistiche e metalinguistiche, la sensibilità al rapporto tra lingua e cultura e tra culture diverse;
- b) favorire lo sviluppo cognitivo creando maggiore flessibilità e plasticità mentale e maggiore capacità di analisi e di astrazione; stimolare il pensiero divergente e creativo;
- c) fornire, fin dalla Scuola di base, maggiori opportunità sia in vista del proseguimento degli studi che dell'inserimento nel mondo del lavoro.

La Scuola Primaria si propone di operare con ogni mezzo per :

- perseguire il diritto di ognuno di apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze, in clima sereno e cooperativo
- promuovere l'intelligenza creativa
- differenziare la proposta formativa, promuovendo una didattica inclusiva;
- sviluppare la competenza in materie di cittadinanza attiva e democratica;
- promuovere stili di vita sani in tema di alimentazione , attività fisica ed ecologia

- dialogare con le famiglie e lavorare con esse su obiettivi comuni;
- continuità verticale con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola secondaria di 1° grado;
- *learning by doing*;
- approcci metacognitivi;
- tutoraggio tra pari;
- apprendimento cooperativo e collaborativo.

Eventuali problemi inerenti l'orario scolastico

L'orario é impostato secondo l'organizzazione modulare estesa su tutte le classi : 27 ore per il 1° ciclo e 30 ore per il 2° ciclo.

Attraverso un sondaggio scritto, effettuato a fine a.s. 2007/08, con ritorno sottoscritto della preferenza, il 90% dei genitori di tutto il complesso scolastico ha optato per il seguente orario scolastico unico per tutti gli ordini di scuola: dal lunedì al venerdì dalle ore 07.45 alle ore 13.45.

Le classi della primaria che, con il suddetto orario superano quello curricolare, nell'ultima ora effettuano attività didattiche aggiuntive nel quadro della ampliamento dell'offerta formativa (biblioteca, drammatizzazione, laboratorio linguistico)

LE SCELTE STRATEGICHE-DIDATTICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Essendo l'utenza per la maggior parte marocchina, quindi alunni che utilizzano la lingua italiana soltanto nel contesto scolastico, l'utilizzo della METODOLOGIA CLIL (Content and

Language Integrated Learning) nelle differenti discipline, è l'ideale, in collaborazione con la lingua francese.

L'obiettivo è mirare a far apprendere bene un argomento piuttosto che tanti, partendo dalla selezione di un tema, definendo gli obiettivi:

- DISCIPLINARI conoscenze, abilità e competenze legati alla disciplina stessa;
- LINGUISTICI muovendosi in parallelo tra lingua italiana, francese e inglese;
- TRASVERSALI cercando di coinvolgere nello stesso tema più discipline simultaneamente.

Gli obiettivi saranno delineati in modo concreto, semplice e chiaro, preferibilmente attraverso l'utilizzo della TASSONOMIA DI BLOOM, la quale raggruppa 6 ABILITA' COGNITIVE (RICORDARE, COMPRENDERE, APPLICARE, ANALIZZARE, VALUTARE e CREARE) e tutte le sfaccettature dei verbi per ogni abilità.

Un'altra scelta strategica è l'utilizzo dello SCAFFOLDING, ovvero un supporto temporaneo per l'alunno, da parte del docente, per lo svolgimento di compiti sempre più difficili, ovvero un'assistenza in modo tale da far diventare ogni studente sempre più autonomo.

Si può organizzare una FACILITAZIONE

- Semplificazione dell'input;
- Contestualizzazione, personalizzazione e ridondanza dell'input;
- Multisensorialità

Per la maggior parte degli studenti, mentre per quelli che presentano maggiori difficoltà una SEMPLIFICAZIONE dei contenuti:

- Parole e strutture più semplici;
- Richieste più semplici sia COGNITIVAMENTE che LINGUISTICAMENTE.

PDDI Piano per la Didattica Digitale Integrata

Nella scuola primaria è previsto l'insegnamento di TECNOLOGIA a partire dall'a.s. 2023-2024 ma non di INFORMATICA; ogni classe è dotata di un computer e LIM.

Gli alunni apprendono facilmente semplici comandi ed utilizzi degli stessi, nell'esercizio ridondante e quotidiano.

Inoltre, ogni insegnante dispone di un indirizzo mail collegato ad una CLASSROOM, la quale può essere utilizzata come supporto o ampliamento delle lezioni stesse, con materiale caricato dal docente stesso, in base al bisogno.

EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E SOSTENIBILITA'

L'educazione alla cittadinanza trova terreno fertile nella scuola primaria, una delle prime società (dopo la scuola dell'infanzia per gli alunni che ne abbiano usufruito) dei bambini.

È facile progettare un percorso interdisciplinare che coinvolga la stessa, partendo dai contenuti disciplinari nel corso dei 5 anni di studio, o partendo dal contesto classe, ricco di spunti seguendo le Linee Guida indicate dal D.MIM n.183/2024.

Sono idee ed insegnamenti che spesso a prescindere si svolgono nel corso delle lezioni stesse, per creare un clima sereno, pacifico e responsabile all'interno del gruppo classe.

PIANO DI INCLUSIONE

Sebbene al momento non ci siano bambini certificati, all'interno del plesso primaria, soprattutto nel secondo ciclo, sono state inserite alcune ore di compresenza tra i docenti di italiano delle stesse, in modo tale da sviluppare le potenzialità dei bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES), tenendo conto delle diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali di ciascuno, per un inserimento positivo all'interno della classe e per favorire la motivazione ad apprendere, collegando le nuove informazioni con quelle pregresse.

Centrale sarà anche il rapporto tra scuola e famiglia, le quali dovranno collaborare sinergicamente per la buona riuscita dell'alunno, adottando strategie simili e condivise.

Aggiornamento dei livelli di giudizio

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà espressa, a partire dall'a.s. 2024/2025, con giudizi sintetici (ottimo-buono-discreto-sufficiente-insufficiente-gravemente insufficiente). Inoltre essi saranno accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Questo in attuazione del Ddl 1830 del 25/09/2024

Corrispondenza voti giudizi scuola primaria

Definizione del livello

•**Avanzato:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

•**Intermedio:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

•**Base:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

•**In via di prima acquisizione:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

QUADRO ORARIO Scuola Primaria

Numero di settimane di durata dell'a.s. : 33

Unità orarie di minuti : 60 minuti

Discipline	Classe 1°		Classe 2°		Classe 3°		4° anno		Classe 5°	
	orario sett.	orario ann.								
Ambito linguistico espressivo	9	297 (11**)	9	297 (11**)	7	231 (8**)	7	231 (8**)	7	231 (8**)
Ambito antropologico	4	132 (6**)								
Ambito logico-matematico-scientifico	6	198 (6**)	6	198 (6**)	6	198 (7**)	6	198 (7**)	6	198 (7**)
Lingua araba	4	132 (3**)	4	132 (3**)	5	165 (4**)	5	165 (4**)	5	165 (4**)
Lingua francese	2	66 (2**)	2	66 (2**)	3	99 (3**)	3	99 (3**)	3	99 (3**)
Lingua Inglese	1	33 (1**)								
Educ.musicale	1	33 (1**)								
Arte-immagine	1	33 (1**)								
Educ.motoria (in franc)	2	66 (2**)								
Totale ore	30	990 (33**)								

Monte ore settimanale unificato per tutte le classi su richiesta dell'utenza

** ore trasversali di Educazione civica nei diversi ambiti (D.M. n° 35/2020 e D.MIM 183/2024)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ALUNNI, CLASSI, ORARIO

La Scuola Secondaria di 1° grado è costituita da 1 corso completo così composto : 1° : **29** alunni; 2° : **22** alunni; 3° : **18** alunni, per un totale di **69 alunni**. (a.s. 2024-2025)

Gli alunni provengono da una fascia sociale media, e ogni anno si verifica un rientro dall'Italia di alunni marocchini con cittadinanza italiana.

L'orario settimanale delle lezioni, rispetto a quello in territorio metropolitano, qui subisce la seguente modifica :

- un'aggiunta di 3 ore di lingua araba a seguito del riconoscimento dei titoli di studio rilasciati dalla Scuola Media da parte del locale Ministero dell'Educazione Nazionale, per la 1°, 2° e 3° Media.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Tutti gli alunni delle 3 classi frequentano il laboratorio d'informatica in orario curricolare. Le lezioni d'informatica sono impartite da un insegnante specialista assunto appositamente. L'obiettivo formativo primario del laboratorio è l'alfabetizzazione informatica inizialmente, per poi procedere all'utilizzo trasversale ed interdisciplinare delle competenze acquisite.

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Numero di settimane di durata dell'a.s. : 33

Unità orarie di minuti : 55

Discipline	1° anno		2° anno		3° anno	
	Orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale	orario sett.	orario annuale
Italiano - Approfondimento linguistico	7	211,74 (7**)	7	211,74 (7**)	7	211,74 (7**)
Storia – Geografia - Cittadinanza	4	120,99 (5**)	4	120,99 (5**)	4	120,99 (5**)
Lingua Francese	4	120,99 (3**)	4	120,99 (3**)	4	120,99 (3**)
Lingua Inglese	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)
Lingua e cultura locale (Arabo)	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)
Matematica	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)
Scienze	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)	3	90,75 (3**)
Arte e immagine	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)
Tecnologia	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)	2	60,49 (2**)
Laboratorio informatico (in francese)	1	30,25 (1**)	1	30,25 (1**)	1	30,25 (1**)
Educazione musicale (in francese)	2	60,49 (1**)	2	60,49 (1**)	2	60,49 (1**)
Scienze motorie e sportive (in francese)	2	60,49 (1**)	2	60,49 (1**)	2	60,49 (1**)
Totale ore	35	1058,67 (33**)	35	1058,67 (33**)	35	1058,67 (33**)

** ore trasversali di Educazione civica nei diversi ambiti (D.M. n° 35/2020 e D. MIM 183/2024)

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA DI BASE : PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

I criteri didattici sono i seguenti :

1. **Conoscenze** : capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.
2. **Comprensione** : capacità di recepire idee, concetti, ragionamenti logici e farli propri
3. **Applicazione** : capacità di utilizzare concetti astratti in casi particolari e di applicare

quanto appreso in situazioni nuove.

4. **Capacità di analisi e di sintesi**
5. **Capacità critica** : capacità di formulare giudizi.
6. **Capacità espressive**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il collegio Docenti, dopo un'attenta ed approfondita analisi, ha deliberato l'attribuzione della corrispondente valutazione in decimi (D.L. 137 1° settembre 2008) ai giudizi precedentemente in vigore.

Ha stabilito che nella scuola di base il voto minimo per l'insufficienza grave sia "4".

INSUFFICIENTE : 4 / 5

L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO IN MODO PARZIALE, PERMANGONO LACUNE E INCERTEZZE

1. **Conoscenze** : lacunose e confuse
2. **Comprensione** : comprende parzialmente quanto memorizzato
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in situazioni semplici, ma commette errori ancora gravi
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : cerca di organizzare le conoscenze ma permangono molta confusione e incertezza
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni errate
6. **Capacità espressive** : si esprime ancora con linguaggio specifico non sempre appropriato.

SUFFICIENTE : 6

L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO IN MODO SUFFICIENTE, TUTTAVIA PERMANGONO DELLE DIFFICOLTÀ

1. **Conoscenze** : parziali e/o mnemoniche
2. **Comprensione** : comprende parzialmente quanto memorizzato
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in situazioni semplici, ma senza errori
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : cerca di organizzare le conoscenze, ma permangono ancora incertezze
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni superficiali
6. **Capacità espressive** : si esprime con terminologia semplice

BUONO : 7

L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO NEI SUOI ASPETTI ESSENZIALI

1. **Conoscenze** : coglie gli elementi essenziali
2. **Comprensione** : comprende le informazioni di base
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in modo soddisfacente
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze in modo accettabile
5. **Capacità critica** : se guidato, esprime valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico

DISTINTO : 8
L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO CON SICUREZZA

1. **Conoscenze** : complete e chiare
2. **Comprensione** : comprende con facilità le informazioni di base
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso con autonomia
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze in modo soddisfacente
5. **Capacità critica** : se guidato, esprime valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico

OTTIMO : 9 / 10
L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO PIENAMENTE
IN TUTTI I SUOI ASPETTI

1. **Conoscenze** : complete, approfondite ed estese
2. **Comprensione** : comprende con facilità le informazioni complesse
3. **Applicazione** : sa eseguire compiti complessi con l'uso di dati personalmente ricercati
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze in modo appropriato correlando i nessi
5. **Capacità critica** : esprime in modo autonomo valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico

LICEO SCIENTIFICO

ALUNNI, CLASSI, ORARIO

Informazioni sulla provenienza socio-culturale degli alunni.

Gli alunni iscritti sono **48**, di cui **46** provengono dalla Scuola Media Italiana di Casablanca. (a.s. 2023-2024)

Dei **52** alunni iscritti, **7** sono di nazionalità italiana, **32** marocchini e **12** italo-marocchini e **1** con altra nazionalità.

Criteria seguiti nella formazione delle classi.

Sono funzionanti le 4 classi, come da ordinamento :

Classe 1°	17 alunni
Classe 2°	14 alunni
Classe 3°	8 alunni
Classe 4°	13 alunni

TOTALE **52 alunni**

ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA

In data 17/09/2024 il Collegio dei Docenti ha deliberato (delibera n.1) la divisione dell'a.s. 2024/2025 in 2 quadrimestri e il numero di 2 insufficienze per la sospensione del giudizio finale e l'individuazione dei criteri di valutazione e dei criteri didattici per la programmazione :

1. analisi della situazione di partenza degli alunni
2. definizione degli obiettivi formativi generali
3. definizione degli obiettivi trasversali
4. strategie interventi di recupero
5. criteri di verifica e di valutazione

Gli obiettivi didattico-educativi sono stati individuati dai Consigli di Classe in base all'analisi dei livelli di partenza di ciascuna classe.

Il Liceo Scientifico si é posto come obiettivi formativi generali :

1. l'approfondimento e l'arricchimento delle conoscenze di base trasmesse dalla Scuola secondaria di 1° grado;

2. coscienza e rispetto degli impegni assunti sia nell'ambito dell'attività didattica che nel rapporto coi docenti e compagni;
3. acquisizione di un metodo di lavoro;
4. rielaborazione critica delle conoscenze acquisite;
5. acquisizione di linguaggi specifici;
6. capacità di strutturare e far interagire l'insieme delle conoscenze provenienti dalle varie discipline.
7. l'acquisizione di un senso critico rispetto a se stessi e al mondo esterno;
8. l'acquisizione della capacità di operare scelte culturali e operative in modo autonomo e complesso;
9. l'acquisizione di un metodo di studio utilizzabile sia nel proseguo degli studi, sia in campo lavorativo;
10. la formazione di una cultura generale ampia e approfondita che offra agli alunni la possibilità di rapporti socio-economici e personali responsabili e attenti.
11. Gli alunni effettuano altresì periodi di attività nell'ambito dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** per il numero di ore previsti dalla legge ai fini dell'Esame di Stato.

A tal fine verranno individuate, durante il percorso didattico, strategie atte a rafforzare le potenzialità espressivo-operative di ciascun alunno al fine di far acquisire : massima assimilazione dei contenuti, autonomia di giudizio critico, un metodo di lavoro e la capacità di scelte autonome in vista del proseguimento degli studi.

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi didattico-educativi sono stati individuati dai Consigli di Classe in base all'analisi dei livelli di partenza di ciascuna classe.

Il Liceo Scientifico si è posto come obiettivi formativi generali:

1. l'approfondimento e l'arricchimento delle conoscenze di base trasmesse dalla Scuola secondaria di 1° grado;
2. coscienza e rispetto degli impegni assunti sia nell'ambito dell'attività didattica che nel rapporto coi docenti e compagni;
3. acquisizione di un metodo di lavoro;
4. rielaborazione critica delle conoscenze acquisite;
5. acquisizione di linguaggi specifici;
6. capacità di strutturare e far interagire l'insieme delle conoscenze provenienti dalle varie discipline;
7. l'acquisizione di un senso critico rispetto a se stessi e al mondo esterno;

8. l'acquisizione della capacità di operare scelte culturali e operative in modo autonomo e complesso;
9. l'acquisizione di un metodo di studio utilizzabile sia nel proseguo degli studi, sia in campo lavorativo;
10. la formazione di una cultura generale ampia e approfondita che offra agli alunni e alle alunne la possibilità di rapporti socio-economici e personali responsabili e attenti.
11. Si effettuano altresì periodi di attività concernenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, **PCTO**, con un numero di ore pari a 90 previsti dalla legge ai fini dell'Esame di Stato.

A tal fine verranno individuate, durante il percorso didattico, strategie atte a rafforzare le potenzialità espressivo-operative di ciascun alunno al fine di far acquisire: massima assimilazione dei contenuti, autonomia di giudizio critico, un metodo di lavoro e la capacità di scelte autonome in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Uso delle fonti;
2. Coscienza storica;
3. Capacità analitico-sintetiche ;
4. Capacità espressive
5. Capacità critica

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra citati, si adotteranno le seguenti strategie e metodologie didattiche durante lo svolgimento dell'anno scolastico:

Metodologie

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva e multimediale;
- Dibattiti tematici guidati;
- Attività di laboratorio, di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo

Strumenti didattici

- Libro di testo;
- Materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici), in formato digitale;
- Dispense;
- Strumenti compensativi;
- Programmi di elaborazione testi e interattivi;
- Applicazioni interattive;
- Connessione wi-fi;
- Software didattici vari;

- LIM;
- Laboratori;
- Visite d'istruzione ;
- Biblioteca.

QUADRO ORARIO del LICEO SCIENTIFICO

Numero di settimane di durata dell'a.s. : 35

Unità orarie di minuti : 55

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti								
Discipline	1° anno		2° anno		3° anno		4° anno	
	orario sett.	orario annuale						
Italiano	5	160,41 (6**)	5	160,41 (6**)	5	160,41 (6**)	5	160,41 (6**)
Latino	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Inglese	4	128,33 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Francese	2	64,16 (1**)	2	64,16 (1**)	2	64,16 (1**)	2	64,16 (1**)
Arabo	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Storia-Geografia	5	160,41 (6**)	=	=	=	=	=	=
Storia	=	=	2	64,16 (2**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Filosofia	=	=	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Scienze naturali	4	128,33 (4**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)	3	96,25 (3**)
Fisica	=	=	3	96,25 (2**)	3	96,25 (2**)	3	96,25 (2**)
*Matematica	6	192,50 (3**)	5	160,41 (4**)	4	120,99 (3**)	4	120,99 (3**)
Dis.-Storia dell'arte	2	64,16 (3**)	2	64,16 (2**)	2	64,16 (2**)	2	64,16 (2**)
Scienze.mot-sport.	1	32,08 (1**)	1	32,08 (1**)	1	32,08 (1**)	1	32,08 (1**)
Totale ore	35	1122,88	35	1122,88	35	1122,88	35	1122,88

** ore trasversali di Educazione civica nei diversi ambiti (D.M. n° 35/2020 e D. MIM n. 183/2024)

* informatica al biennio

ISTITUTO PROFESSIONALE "INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI"

- Quadro orario
- Curricolo d'Istituto
- Cittadinanza e Costituzione/Educazione civica
- Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- Valutazione degli apprendimenti

Nell' anno scolastico 2024-2025 il numero totale di alunni frequentanti l'Istituto professionale è aumentato arrivando ad un totale di **23 alunni** così suddivisi per classi:

- classe 1^a : **9** alunni
- classe 2^a: **6** alunni
- classe 3^a: **5** alunni
- classe 4^a: **3** alunni

Il Laboratorio di Informatica e trattamento testi, sono veicolate in lingua francese da un docente locale nel quadro del progetto biculturale bilingue in atto nella Scuola di base e, soprattutto, nella prospettiva dell'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro locale.

Il Laboratorio di Tecniche Professionali dei servizi commerciali è in lingua italiana e al 4° anno le ore di laboratorio vengono separate dalla materia principale per dare la possibilità di fare più ore alla materia di indirizzo, invece di prevederle nelle 8 ore. Le ore di Educazione civica restano sulla materia principale.

Rispetto al quadro orario metropolitano le ore di lingua Francese ed Inglese sono state diminuite rispettivamente di 1 ora per introdurre la lingua Araba obbligatoria per il riconoscimento del titolo di studi in Marocco.

Gli alunni effettuano altresì periodi di alternanza **Scuola-Lavoro** per un minimo di ore pari a 210 così come previsto dalla legge.

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE IND. SERVIZI COMMERCIALI

Numero di settimane di durata dell'a.s. : 33

Unità orarie di minuti : 55

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti								
Discipline	1° anno		2° anno		3° anno		4° anno	
	orario sett.	orario annuale						
Italiano	4	124,66 (4**)	4	124,66 (4**)	4	124,66 (4**)	4	124,66 (4**)
Geografia	1	31,16 (1**)	=	=	=	=	=	=
Storia	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)
Lingua Francese	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)
Lingua Inglese	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,50 (3**)
Lingua Araba	3	93,50 (2**)	3	93,50 (2**)	3	93,50 (2**)	3	93,50 (2**)
Sc.della terra-Biologia	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	=	=	=	=
Diritto-Economia	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	4	124,66 (4**)	4	124,66 (4**)
Tecniche di comunicazione	=	=	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)
Matematica	4	124,66 (4**)	4	124,66 (3**)	3	93,50 (3**)	3	93,55 (3**)
Tecniche dei servizi commerciali	5	155,82 (5**)	5	155,82 (5**)	8	249,31 (7**)	8	311,64 (9**)
*Laboratio TPSC	=	=	=	=	=	=	2	62,33
Informatica e Laboratorio (in francese)	3	93,50 (3**)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	=	=
Scienze integrate (Fisica-Chimica)	2	62,33 (2**)	2	62,33 (2**)	=	=	=	=
Scienze.mot (in franc)	1	31,16 (1**)	1	31,16 (1**)	1	31,16 (1**)	1	31,16 (1**)
Totale ore	35	1090,78	35	1090,78	35	1090,78	35	1090,78

** ore trasversali di Educazione civica nei diversi ambiti (D.M. n° 35/2020)

*separate da TPSC, con Educazione civica sulla materia principale

Ai sensi del D.M. n° 80 del 3.10.07 e dell'O.M. n° 92 del 5.11.07 il Collegio Docenti, all'inizio dell'a.s. ha deliberato che la sospensione del giudizio finale si applicherà agli alunni della Scuola secondaria di 2° grado (Liceo e Istituto Professionale) che nello scrutinio finale riporteranno più di 2 insufficienze.

CURRICOLO D'ISTITUTO

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

L'Istituto Professionale dei Servizi Commerciali di Casablanca è strutturato in un monoennio (contrazione di 1° e 2° anno) e in un successivo 2°, 3° e 4° anno. Viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). Il PECUP prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il PECUP viene integrato da un Profilo di uscita, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

EDUCAZIONE CIVICA

Partendo dall'analisi del tessuto socio-ambientale, si intende realizzare una serie di attività che possano fornire agli utenti adolescenti strumenti per la comprensione e la gestione delle difficoltà, promuovendo azioni formative ad ampio spettro, di sostegno e di orientamento. Si mira quindi al raggiungimento di un "benessere" socio-affettivo degli alunni, in modo da rimuovere gli ostacoli che impediscono loro una proficua partecipazione ai percorsi formativi e da prevenire la dispersione scolastica.

Ai sensi dell'art.3 della legge 20 Agosto 2019 e sulla base delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate con Decreto MIM n. 183 del 7 settembre 2024, viene elaborato il curricolo di Educazione Civica.

Le tematiche individuate sono coerenti con le Linee Guida e rispondono al principio della trasversalità.

Il Coordinamento delle attività è affidato al docente titolare della materia giuridica, Diritto ed Economia.

PECUP EDUCAZIONE CIVICA

Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria

Competenza n. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza

dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenze chiave europee (2018)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

OBIETTIVI/FINALITA'

Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti - Far crescere gli studenti nella consapevolezza dei diritti e doveri partendo dal contesto scolastico e familiare - Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità - Sviluppare forme di comportamento che permettano agli studenti di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale (scolastica , lavorativa) - Sviluppare negli studenti la necessità di raggiungere (perseguire) uno stile di vita sano , una salute sia fisica che mentale soddisfacente.

DESTINATARI

Ci si rivolge agli studenti dell'Istituto per tutto il percorso scolastico, attraverso il coinvolgimento dei docenti di italiano-storia, lingue, materie tecnico-professionali, con attività a contenuto multidisciplinare svolte dai consigli di classe e/o interventi esterni, condotti da esperti. Le attività si inseriranno all'interno di percorsi quali "L'educazione alla legalità (regole, diritti e democrazia) e alla convivenza (integrazione, accoglienza, rispetto delle diversità, costruzione dell'io, etica sportiva)", "L'educazione alla salute, al benessere personale, ad uno stile di vita sano".

I percorsi saranno sviluppati attraverso un lavoro didattico anche multidisciplinare, con interventi didattici individuati dai singoli Consigli di classe afferenti alle priorità da ciascuno individuate.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), così come implementati dalla Legge 107 e regolati dalla legge 145 del 2018 (che modifica la parte prevista per l'ex alternanza scuola-lavoro) rientrano nell'alveo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale.

Le ore di PCTO che ogni studente dovrà realizzare sono sino ad oggi almeno 210 nel triennio finale. Le attività vengono previste in orario extracurricolare e anche nei periodi di sospensione delle lezioni; il percorso di ASL può essere effettuato anche all'estero.

Attraverso il PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento, poiché il mondo della scuola e quello dell'ente/azienda ospitante non sono considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello di PCTO intende quindi non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Tale condizione garantisce un *vantaggio competitivo* rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

L'Alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma viene programmata in una prospettiva pluriennale, e può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

Vengono elaborati gli obiettivi specifici di apprendimento e i criteri di valutazione, declinati sugli indicatori caratteristici di ogni disciplina. Per tali aspetti si rimanda alle griglie di valutazione. Ogni docente specifica nella sua programmazione annuale gli obiettivi specifici di apprendimento, i criteri di valutazione e le tipologie di prove che ritiene più efficaci e appropriate. Tali obiettivi, criteri e strumenti di valutazione, sono resi espliciti dai docenti alle loro classi all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione finale fa riferimento alla programmazione iniziale e si fonda:

- sulle conoscenze e competenze disciplinari raggiunte nelle aree disciplinari fondamentali;
- sulla padronanza degli strumenti metodologici stabiliti dalla programmazione del Consiglio di classe, necessari a proseguire gli studi nella classe successiva;
- sul raggiungimento degli obiettivi relazionali e comportamentali, in particolare l'impegno scolastico, la frequenza e, per le classi prime, il livello di integrazione nella scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LICEO SCIENTIFICO E INDIRIZZO PROFESSIONALE

I criteri didattici sono i seguenti :

1. **Conoscenze** : capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.
2. **Comprensione** : capacità di recepire idee, concetti, ragionamenti logici e farli propri.
3. **Applicazione** : capacità di utilizzare concetti astratti in casi particolari e di applicare quanto appreso in situazioni nuove.
4. **Capacità di analisi e di sintesi**
5. **Capacità critica** : capacità di formulare giudizi.
6. **Capacità espressive**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO 1/3 - MOLTO NEGATIVO :
L'OBIETTIVO NON È STATO ASSOLUTAMENTE RAGGIUNTO

1. **Conoscenze** : nessuna/impreparati
2. **Comprensione** : nessuna
3. **Applicazione** : non sa applicare quanto appreso nemmeno in situazioni facili
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : non sa organizzare le conoscenze
5. **Capacità critica** : non ha capacità di giudizio
6. **Capacità espressiva** : si esprime con linguaggio specifico non sempre appropriato

VOTO 4 - INSUFFICIENTE :
L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO IN MODO PARZIALE,
PERMANGONO LACUNE E INCERTEZZE

1. **Conoscenze** : lacunose e confuse
2. **Comprensione** : comprende parzialmente quanto memorizzato
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in situazioni semplici, ma commette errori ancora gravi
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : cerca di organizzare le conoscenze ma permangono molta confusione e incertezza
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni errate
6. **Capacità espressive** : si esprime ancora con linguaggio specifico non sempre appropriato

VOTO 5 - MEDIOCRE :
**L'OBIETTIVO NON É STATO RAGGIUNTO IN MODO SUFFICIENTE,
PERMANGONO DIFFICOLTÀ**

1. **Conoscenze** : parziali e/o mnemoniche / frammentarie
2. **Comprensione** : comprende parzialmente quanto memorizzato
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso in situazioni semplici, ma commette ancora errori
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : cerca di organizzare le conoscenze, ma permangono ancora incertezze
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni superficiali
6. **Capacità espressive** : si esprime con linguaggio specifico non sempre appropriato

VOTO 6 - SUFFICIENTE :
L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO NEI SUOI ASPETTI ESSENZIALI

1. **Conoscenze** : coglie gli elementi essenziali
2. **Comprensione** : comprende le informazioni di base
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso limitandosi però a situazioni semplici
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze in modo accettabile
5. **Capacità critica** : se guidato, esprime valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico sufficientemente appropriato

VOTO 7 - DISCRETO :
L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO CON SICUREZZA

1. **Conoscenze** : complete e chiare
2. **Comprensione** : comprende con facilità le informazioni di base
3. **Applicazione** : sa applicare quanto appreso
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : organizza le conoscenze correlando i nessi
5. **Capacità critica** : esprime valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico sicuro

VOTO 8 - BUONO :
L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO CON BUONA SICUREZZA

1. **Conoscenze** : complete, approfondite ed estese
2. **Comprensione** : comprende con facilità le informazioni complesse
3. **Applicazione** : sa eseguire compiti complessi con l'uso di dati personalmente ricercati
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : sa effettuare analisi approfondite e sa sintetizzare le conoscenze stabilendo collegamenti in modo autonomo
5. **Capacità critica** : esprime in modo autonomo valutazioni appropriate
6. **Capacità espressive** : si esprime con un linguaggio specifico appropriato , ricco e sicuro.

VOTO 9 – DISTINTO:
L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO CON SICUREZZA

1. **Conoscenze** : complete, approfondite ed estese
2. **Comprensione** : comprende autonomamente le informazioni complesse
3. **Applicazione** : sa applicare le informazioni in situazioni complesse senza commettere errori
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : sa effettuare sintesi e analisi con sicurezza, in modo autonomo e con senso critico
5. **Capacità critica** : esprime in modo autonomo valutazioni appropriate e ben motivate
6. **Capacità espressive** : si esprime con linguaggio specifico accurato e con un linguaggio ricco e personale

VOTO 10 - OTTIMO :
L'OBIETTIVO É STATO RAGGIUNTO PIENAMENTE
IN TUTTI I SUOI ASPETTI

1. **Conoscenze** : complete, approfondite e ampliate
2. **Comprensione** : comprende con sicurezza e autonomamente le informazioni complesse
3. **Applicazione** : sa applicare le informazioni in situazioni complesse senza commettere errori
4. **Capacità di analisi e di sintesi** : sa effettuare sintesi e analisi con sicurezza, in modo autonomo e con senso critico
5. **Capacità critica** : esprime in modo autonomo valutazioni appropriate e ben motivate, frutto di rielaborazione personale
6. **Capacità espressive** : si esprime con linguaggio specifico accurato e con un linguaggio ricco e personale

PERSONALE DOCENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA :

- 6 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

SCUOLA PRIMARIA :

- 9 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO :

- 10 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO : LICEO SCIENTIFICO

- 10 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO : INDIRIZZO PROF. "SERVIZI COMMERCIALI"

- 12 insegnanti nominati dall'Ente Gestore

PERSONALE DIRETTIVO, AMMINISTRATIVO E NON DOCENTE

- 1 Responsabile di Direzione per tutti gli ordini di Scuola nominato dall'Ente Gestore
- 3 assistenti amministrative nominate dall'Ente Gestore: 2 segretaria e 1 contabile
- 5 collaboratori scolastici nominati dall'Ente Gestore

ORARIO SCOLASTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA :

- dal lunedì al venerdì, dalle **ore 08.00 alle ore 13.40**

SCUOLA PRIMARIA :

- dal lunedì al venerdì, dalle **ore 7.50 alle ore 13.50**

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

(LICEO SCIENTIFICO E INDIRIZZO PROF. SERVIZI COMMERCIALI)

- dal lunedì al venerdì, dalle **ore 7.30 alle ore 14.00**

Le classi della primaria che, con il suddetto orario superano quello curricolare, nell'ultima ora effettuano attività didattiche nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa (biblioteca, drammatizzazione, laboratorio linguistico).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.A.S.S. 2022/2023-2023/2024-2024/2025

Nel quadro della C.M. n° 239 del 19 luglio 1998 e disposizioni seguenti, in particolare ai sensi della C.M. n° 1 del 2 gennaio 2004, al fine di migliorare e qualificare l'offerta formativa della Scuola Italiana di Casablanca, sono state predisposte le seguenti attività extracurricolari, regolarmente approvate dal Collegio docenti:

- corsi di recupero
- corsi di teatro
- attività sportive
- attività di orientamento
- Uscite didattiche in corso di definizione

ORIENTAMENTO

L'orientamento prevede che l'alunno diventi, man mano, consapevole di sé stesso, della propria personalità, delle proprie potenzialità, delle proprie doti e aspirazioni. Tutto ciò al fine di permettere all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e, successivamente, professionale. Dobbiamo essere coscienti che le scelte dell'oggi si ripercuotono sul domani. L'orientamento scolastico è un processo di supporto che ha lo scopo di favorire il pieno sviluppo della persona in vista della definizione del proprio progetto formativo e occupazionale. Si tratta di un intervento complesso che si rivolge agli alunni già a partire dalla scuola dell'infanzia, ma, pure a studenti universitari o persone adulte in cerca di sbocchi professionali e, in generale, a tutti coloro che si trovano a intraprendere un percorso di cambiamento. L'obiettivo è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'Orientamento, in generale, aiuta gli alunni a compiere delle scelte in base a interessi ed abilità individuali. L'insegnante ricopre qui un ruolo fondamentale, essendo il principale orientatore nella vita dello studente. Pertanto, appare ormai sempre più urgente che le attività orientative siano professionalizzate, cioè, svolte da persone preparate a svolgerle. Troppo spesso gli studenti effettuano le proprie scelte scolastiche in maniera inconsapevole, lasciandosi guidare solo dalle famiglie o dal gruppo

dei pari; un errore che può avere pesanti conseguenze, specie quando si parla di prospettive lavorative. È dunque essenziale ricorrere all'orientamento scolastico, al fine di supportare correttamente i ragazzi nella costruzione del proprio futuro. L'orientamento scolastico consente agli alunni di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri/esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale. La carenza di orientamento scolastico è ormai una delle cause primarie della dispersione scolastica.

Nell'anno scolastico 2024/2025 sono previste le seguenti attività orientative:

- 1) Gli alunni della terza media e i rispettivi genitori, seguiranno una giornata di orientamento organizzata dai docenti delle scuole secondarie di II grado ;
- 2) Per gli alunni delle classi terza e quarta dei due indirizzi della Scuola di II grado seguiranno il seguente programma orientativo :
 - 3 ottobre 2024 : incontro con la dott.ssa Ginevra Monachesi dell'Ufficio Mobilità e Recruitment Internazionale dell'Università IULM di Milano ;
 - 20 novembre 2024 : incontro virtuale in videoconferenza con l'ITS Academy Machina Lonati di Brescia;
 - 10 o 16 gennaio 2025: incontro virtuale in videoconferenza con la dott.ssa Barbara Prevosti del Guidance and Recruitment Office dell'Università Bocconi di Milano;
 - A febbraio, con date da definire, incontro virtuale con il Politecnico di Milano e l'Università La Sapienza di Roma ;
 - 14 marzo 2025 : visita al Campus de l' Ecole supérieure des sciences, économiques et commerciales di Rabat per una giornata nella quale docenti e studenti dell'Università faranno un inquadramento generale dei corsi e della vita nel campus

CALENDARI RIUNIONI, PROGRAMMAZIONI E COLLOQUI

CALENDARIO SCOLASTICO 2024/2025

CALENDRIER SCOLAIRE 2024/2025

4 settembre 04 septembre	Inizio Lezioni Début des cours
16 settembre* 16 septembre	Aïd Al Mawlid Annabawi Aïd Al Mawlid Annabawi
Dal 01 novembre all'8 novembre Du 01 novembre au 8 novembre	Ognissenti & Festa Nazionale "Marche Verte" Toussaint & Fête Nationale "Marche Verte"
18 novembre 18 Novembre	Giorno dell'Indipendenza Jour de l'Indépendance
Dal 23 dicembre al 03 gennaio 2025 Du 23 décembre au 03 janvier 2025	Festività Natalizie Vacances de Noël
14 gennaio 2025 14 janvier 2025	Capodanno Amazigh Nouvel an Amazigh
Dal 24 febbraio al 28 febbraio Du 24 février au 28 février	Vacanze scolastiche Vacances scolaires
1° aprile* 1 ^{er} avril*	Aïd el-Fitr Aïd el-Fitr
Dal 21 aprile al 25 aprile Du 21 avril au 25 avril	Vacanze Pasquali Vacances de Pâques
1° maggio 1 ^{er} mai	Festa del Lavoro Fête du Travail
2 giugno 2 juin	Festa Nazionale della Repubblica Italiana Fête Nationale de la République Italienne
6 giugno 6 juin	Termine delle lezioni (Materna/Primaria/Medie/Ist. Professionale Fin des cours (Maternelle/Primaire/Collège/Inst. Prof)
11 giugno 11 juin	Termine delle lezioni (Liceo Scientifico) Fin des cours (Lycée Scientifique)

CALENDARIO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2024/2025

Dalle ore 14 :00 alle ore 16:00

SETTEMBRE	Mercoledì 11-25
OTTOBRE	Mercoledì 09- 23
NOVEMBRE	Mercoledì 13- 27
DICEMBRE	Mercoledì 11
GENNAIO	Mercoledì 8- 22
FEBBRAIO	Mercoledì 05
MARZO	Mercoledì 05 (riunione collegiale) 19
APRILE	Mercoledì 09 - 30
MAGGIO	Mercoledì 14 (riunione collegiale) 21 – 28

CALENDARIO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2024/2025

Dalle ore 14 :30 alle ore 16 :30

SETTEMBRE	Mercoledì 11 -25
OTTOBRE	Mercoledì 09 - 23
NOVEMBRE	Mercoledì 13 - 27
DICEMBRE	Mercoledì 11
GENNAIO	Mercoledì 8 – 22 (scrutini 1° quadrimestre)
FEBBRAIO	Mercoledì 05 (riunione collegiale) - 19
MARZO	Mercoledì 05 (riunione collegiale) – 19
APRILE	Mercoledì 09 (riunione collegiale)
MAGGIO	Mercoledì 07 – 21- 28 (scrutini 2° quadrimestre)

CALENDARIO ANNUALE RIUNIONI COLLEGIALI SCUOLA MEDIA A.S. 2024/2025

OTTOBRE	Mercoledì 16 ore 15.30	Consiglio di Classe
NOVEMBRE	Martedì 19 ore 15.30	<u>Consiglio di Classe</u>
	<i>Ricevimento famiglie classe 1° ore 16:30 – 18:30</i>	
	Mercoledì 20 ore 15.30	<u>Consiglio di Classe</u>
	<i>Ricevimento famiglie classe 2° ore 16:30 – 18:30</i>	
	Giovedì 21 ore 15.30	<u>Consiglio di classe</u>
	<i>Ricevimento famiglie classe 3° ore 16:30 – 18:30</i>	
DICEMBRE	Mercoledì 18 ore 15.30	Consiglio di Classe
GENNAIO	Martedì 21 - Mercoledì 22 ore 15.30	Scrutini 1° quadrimestre classi da definire
FEBBRAIO	Consegna pagelle data da definire	
MARZO	Mercoledì 19 ore 15.30	Consiglio di Classe
APRILE	Martedì 15 ore 15.30	<u>Consiglio di Classe</u>
	<i>Ricevimento famiglie classe 1° ore 16:30 – 18:30</i>	
	Mercoledì 16 ore 15.30	<u>Consiglio di Classe</u>
	<i>Ricevimento famiglie classe 2° ore 16:30 – 18:30</i>	
	Giovedì 17 ore 15.30	Consiglio di Classe
	<i>Ricevimento famiglie classe 3° ore 16:30 – 18:30</i>	
MAGGIO	Mercoledì 21 ore 15.30	Consiglio di Classe (prescrutinio)
GIUGNO	Mercoledì 04 ore 15.30	Scrutinio Finale classi 1° e 2°
	Giovedì 05 ore 15.30	Scrutinio Finale classe 3°

CALENDARIO ANNUALE RIUNIONI COLLEGIALI LICEO SCIENTIFICO E IST.PROFESSIONALE A.S. 2024/2025

LUNEDI : Ist. Professionale ore 15 :30

MERCOLEDI: Liceo Scientifico ore 15:30

OTTOBRE	Lunedì 7 Consiglio di Classe Mercoledì 9 Consiglio di Classe	Ist. Professionale Liceo scientifico
DICEMBRE	Lunedì 9 Consiglio di Classe Mercoledì 11 Consiglio di Classe	Ist. Professionale Liceo Scientifico
GENNAIO	Lunedì 27 Scrutini I° Quadrimestre Mercoledì 29 Scrutini I° Quadrimestre	Ist. Professionale Liceo Scientifico
MARZO	Lunedì 10 Consiglio di Classe Mercoledì 12 Consiglio di Classe	Ist. Professionale Liceo Scientifico
MAGGIO	Lunedì 12 Ist. Professionale Consiglio di Classe – Prescrutinio Ratifica documento scolastico 4° Ist. Professionale Mercoledì 14 Liceo Scientifico Consiglio di Classe – Prescrutinio Ratifica documento scolastico 4° Liceo	
GIUGNO	Lunedì 9 Scrutini II° Quadrimestre Mercoledì 11 Scrutini II° Quadrimestre	Ist. Professionale Liceo Scientifico

CALENDARIO ANNUALE COLLOQUI GENITORI - DOCENTI
SCUOLA DELL'INFANZIA
Calendrier des rencontres parents - enseignants
A.S. 2024/2025

DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.00
de 16h à 18h

NOVEMBRE <i>Novembre</i>	Mercoledì 13 sez. A B C <i>Mercredi 13 sect A B C</i>
MARZO <i>Mars</i>	Mercoledì 19 sez. A B C <i>Mercredi 2 sect. A B C</i>
MAGGIO <i>Mai</i>	Mercoledì 21 sez. A B C <i>Mercredi 7 sect. A B C</i>

CALENDARIO ANNUALE COLLOQUI GENITORI-DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Calendrier des rencontres parents- enseignants
A.S. 2024/2025

ORARIO: Dalle 16:00 alle 18:00
De 16:00 à 18:00

 NOVEMBRE <i>Novembre</i>	Lunedì	11	classi 1°-2°	<i>Lundi 11 classe 1ere- 2eme</i>
	Martedì	12	classi 3°-4°	<i>Mardi 12 classe 3eme-4eme</i>
	Mercoledì	13	classe 5°	<i>Mercredi 13 classe 5eme</i>

 FEBBRAIO <i>Février</i>	Lunedì 3	classe 1°-2°	consegna schede 1° quadrimestre	<i>Lundi 3 classe 1ere-2eme remise bulletins 1er quadrimestre</i>
	Martedì 4	classe 3°-4°	consegna schede 1° quadrimestre	<i>Mardi 4 classe 3eme-4eme remise bulletins 1er quadrimestre</i>
	Mercoledì 5	classe 5°	consegna schede 1° quadrimestre	<i>Mercredi 5 classe 5eme remise bulletins 1er quadrimestre</i>

 MAGGIO <i>Mai</i>	Lunedì	5	classe 1°-2°	<i>Lundi 5 classe 1ere-2eme</i>
	Martedì	6	classe 3°-4°	<i>Mardi 6 classe 3eme-4eme</i>
	Mercoledì	7	classe 5°	<i>Mercredi 7 classe 5eme</i>

CALENDARIO ANNUALE COLLOQUI GENITORI - DOCENTI MEDIE

Calendrier des rencontres parents – enseignants

A.S. 2024/2025

ORARIO : DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 18.00
de 16h à 18h

NOVEMBRE

Novembre

Martedì 19 classe 1^a

Mardi 19 classe 1^{ère}

Mercoledì 20 classe 2^a

Mercredi 20 classe 2^{ème}

Giovedì 21 classe 3^a

Jeudi 21 classe 3^{ème}

FEBBRAIO

Février

Martedì 4 classe 1^a

Mardi 4 classe 1^{ère}

consegna schede 1° quadrimestre

remise bulletins 1° quadrimestre

Mercoledì 5 classe 2^a

Mercredi 5 classe 2^{ème}

consegna schede 1° quadrimestre

remise bulletins 1° quadrimestre

Giovedì 6 classe 3^a

Jeudi 6 classe 3^{ème}

consegna schede 1° quadrimestre

remise bulletins 1° quadrimestre

APRILE

Avril

Martedì 15 classe 1^a

Mardi 15 classe 1^{ère}

Mercoledì 16 classe 2^a

Mercredi 16 classe 2^{ème}

Giovedì 17 classe 3^a

Jeudi 17 classe 3^{ème}

CALENDARIO ANNUALE COLLOQUI GENITORI - DOCENTI
LICEO SCIENTIFICO

Calendrier des rencontres parents – enseignants

A.S. 2024/2025

ORARIO : DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 18.30
de 16h30 à 18h30

NOVEMBRE

Mercoledì 13 classi 1^a e 2^a

Giovedì 14 classi 3^a e 4^a

 **APRILE**

Mercoledì 9 classi 1^a e 2^a

Giovedì' 10 classi 3^a e 4^a

CALENDARIO ANNUALE COLLOQUI GENITORI - DOCENTI
IST. PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI
Calendrier des rencontres parents – enseignants
A.S. 2024/2025

ORARIO : DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 18.30
de 16h30 à 18h30

 **NOVEMBRE**

Lunedì 11

 **APRILE**

Lunedì 7

Regolamento di Istituto

a.s.2024/2025

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE
DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
DELL'ISTITUTO "Enrico Mattei"
Casablanca

Questo documento presenta indicazioni e norme della PROPOSTA EDUCATIVA ed è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 429, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e sue modifiche ed integrazioni.

Tale documento è da considerarsi coerente con il P.O.F adottato dall'Istituto

Premessa

Attraverso l'individualizzazione di un obiettivo comune di tutta la classe ed una personalizzazione dell'insegnamento che considera lo studente come attivo protagonista nelle scelte durante l'iter di apprendimento, l'intervento educativo dell'Istituto E.Mattei mette in evidenza e valorizza le capacità possedute dall'allievo e organizza attività didattiche e di studio intese come laboratorio di ricerca-azione, affinché lo studente maturi il suo processo formativo e trasformi le conoscenze specifiche e settoriali in competenze contestualizzate.

L'Istituto offrirà un intervento formativo in modo da monitorare con continuità gli studenti attraverso verifiche ravvicinate degli apprendimenti.

Incontri e colloqui programmati con i genitori completano il piano didattico dell'Istituto "E. Mattei" di Casablanca

Agli alunni l'Istituto richiede:

- Adesione personale e libera all'indirizzo culturale della scuola
- Aperta collaborazione con i Docenti.
- Rispetto per gli ambienti e per le attrezzature scolastiche, i cui danni sono sottoposti a risarcimento.
- Idoneo comportamento all'interno e all'esterno dell'Istituto.
- Impegno nell'apprendimento della lingua e della cultura italiana.
- Rigoroso rispetto dell'orario di entrata e di uscita dalle lezioni.

Osservanza di regole fondamentali

Art. 1

Presenze in Istituto – Orario delle lezioni

1. L'articolazione delle lezioni, la flessibilità dell'orario scolastico, la scelta delle discipline sono stabilite dal Coordinatore Didattico, sentiti gli organi Collegiali della scuola, ed in primo luogo dal Comitato di Gestione e dal collegio dei docenti.
2. La scuola si riserva la possibilità, in caso di motivate esigenze di servizio, di concludere l'attività didattica quotidiana prima dell'ultima unità didattica prevista in orario.
3. Lo studente si deve presentare in classe, fin dalla prima ora, con tutto il materiale didattico necessario per la giornata.
4. La partecipazione alle uscite didattiche e/o visite di istruzione è obbligatoria in quanto attività didattica fuori sede e quindi parte integrante della programmazione didattica.

Art. 2

Giustificazioni – Ritardi – Uscite anticipate

1. Ogni alunno, oltre al diario scolastico, dovrà avere sempre con sé il Libretto Personale debitamente compilato per le giustificazioni e le comunicazioni scuola-famiglia. Il libretto personale ed eventuale duplicato vengono consegnati e firmati dai genitori in presenza del personale di segreteria.
2. I ritardi e le assenze devono essere giustificati dai genitori o da chi ne fa le veci. I genitori devono firmare in modo chiaramente leggibile i libretti personali del/la proprio/a figlio/figlia ed ogni giustificazione delle assenze e comunicazione scuola-famiglia. Si ricorda che, secondo la normativa vigente, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.
3. In caso di ritardo, debitamente motivato sul libretto personale, è consentito l'ingresso alla seconda ora. Per i successivi ritardi, gli alunni, anche se maggiorenni, saranno accompagnati da un genitore, sempre prima della seconda ora e non oltre. Di norma gli studenti non vengono ammessi a scuola oltre l'inizio della seconda ora a meno che non siano forniti di adeguata documentazione che ne giustifichi il ritardo.
4. In casi del tutto eccezionali è consentita agli alunni l'uscita anticipata dall'Istituto con richiesta firmata da un genitore sul libretto personale e contatto telefonico da parte della segreteria con il genitore che ha sottoscritto la richiesta stessa. La richiesta va consegnata in Segreteria prima dell'inizio delle lezioni e ritirata dall'interessato/a

all'intervallo. Gli allievi minorenni saranno affidati, per eventuale uscita anticipata, solo ad un genitore o a chi ne fa le veci.

5. L'esonero dalla parte pratica di Scienze motorie e sportive (parziale o totale) deve essere chiesto al Preside con domanda scritta accompagnata da certificato medico. In ogni caso, però, l'alunno è tenuto alla presenza alla lezione, partecipando alla stessa secondo le modalità idonee indicate dall'insegnante.
6. In caso di assenza per malattia che superi i cinque giorni, alla regolare giustificazione sul libretto personale deve essere allegato il certificato medico.
7. Per permettere una maggior regolarità delle verifiche e conseguenti valutazioni, negli ultimi 15 giorni precedenti le valutazioni periodiche ufficiali, non saranno accettate le giustificazioni per eventuali imprevisioni.

Art. 3

Comportamento

1. Tutte le persone appartenenti alle componenti della comunità scolastica hanno diritto a vedere rispettata in ogni situazione la loro dignità personale. I rapporti interni alla comunità scolastica si uniformano al principio di solidarietà.
2. Ogni aula deve essere usata per il solo scopo didattico; non è consentito quindi, affiggere poster, locandine, manifesti.
3. E' severamente vietato l'uso del telefono cellulare in classe e all'interno dello Istituto (estratto dalla comunicazione del Dipartimento per l'Istruzione del 29 maggio 2007 prot. 801). Qualora lo studente usi il cellulare, questo sarà ritirato e custodito dalla scuola e consegnato solo ad un genitore. Per comunicazioni telefoniche urgenti studenti e genitori possono rivolgersi in Segreteria.
4. E' vietato portare in aula oggetti non attinenti all'attività scolastica. In caso di infrazione alla regola il materiale verrà ritirato e consegnato solamente ai genitori, e, in caso di recidività, sarà restituito ai genitori solo alla conclusione dell'anno scolastico. Ricordiamo che i docenti hanno la funzione fondamentale di insegnare e pertanto non perderanno tempo a verificare lo stato degli strumenti sopra indicati (accesi/spenti/silenziosi ecc.) ma il fatto che siano visibili durante le ore di lezione, cambi dell'ora compresi, sarà condizione sufficiente per il ritiro.
5. All'interno dell'Istituto è severamente proibito fumare.
6. Al termine di ogni ora di lezione ciascun alunno terrà un comportamento corretto al fine di non disturbare o creare situazioni di pericolo per sé e per gli altri ed eventuali permessi di uscita dall'aula dovranno essere chiesti all'insegnante all'inizio dell'ora successiva. Durante l'intervallo gli alunni escono dalle aule e potranno sostare nelle zone indicate. Alla conclusione delle lezioni gli alunni devono uscire ordinatamente dall'aula o dal laboratorio.

7. E' vietato ai genitori o a chi ne fa le veci sostare davanti l'ingresso della scuola, se non per il tempo strettamente necessario per prelevare l'alunno; tale breve sosta dovrà comunque avvenire senza recare disturbo alcuno ai vicini ed all'ordine pubblico.

E' severamente vietato:

- a) indossare indumenti che abbiano conseguenze negative sulla salute o non adeguati alla stagione;
 - b) indossare vestiti strappati, bucati o trasparenti (che lasciano vedere la pelle); calzare ciabatte o scarpe con tacco alto;
 - c) indossare vestiti che evidenzino le linee del corpo, pantaloncini, minigonna (sopra il ginocchio), gonna con lo spacco lungo e per i ragazzi bermude; indossare camicie/magliette senza maniche o scollate; gli indumenti sportivi si possono usare solo durante l'ora di educazione fisica; e venire a scuola con il viso coperto; non è inoltre consentito l'uso di cappelli, sciarpe, borse o altri capi che contengano simboli o scritte politiche o ideologiche; un trucco eccessivo, piercing, gioielli.
8. Ogni studente deve concorrere a promuovere il buon nome della scuola.
9. Ogni studente si deve impegnare alla promozione della lingua e della cultura italiana; pertanto dovrà, all'interno dell'Istituto, impegnarsi ad utilizzare la lingua italiana.
10. Il progetto educativo richiede un comportamento coerente dello studente anche fuori dalla scuola. Qualora nella scuola si venisse a conoscenza di fatti gravi e comprovati, avvenuti all'esterno dell'Istituto, se ne terrà conto in sede di giudizio. Se le condotte accennate integrano casi penalmente rilevanti, a causa dei quali siano intervenuti procedimenti a carico dello studente, l'Istituto si riserva di valutare la possibile espulsione dello studente.
11. E' assolutamente vietato riportare e/o documentare fatti e/o persone, che gestiscono o frequentano l'Istituto sia come studenti che come insegnanti o personale di servizio, all'interno dei social network/media (es. Instagram, Facebook, Twitter, You Tube ecc.), senza il loro consenso espresso. Qualora venisse accertata tale violazione, l'Istituto potrà rivolgersi alle autorità competenti, al fine di tutelare la privacy. Non sarà eventualmente esclusa neppure un'azione legale atta a risarcire i danni morali delle persone coinvolte.
12. La sistematica non corrispondenza agli orientamenti educativi della scuola e i continuati comportamenti scorretti, verranno segnalati alla famiglia, con comunicazione scritta sul libretto personale, incideranno sul voto di comportamento e potranno anche costituire motivo di allontanamento dall'Istituto. Si ricorda che, secondo la normativa vigente, il cinque in condotta, a fine anno scolastico, comporta la non ammissione alle classe successiva e all'Esame di Stato.

Art. 4

Aspetti disciplinari

1. La nota disciplinare comunicata tempestivamente alla famiglia è il primo atto di disapprovazione per l'inadempienza ai doveri della formazione.
2. Ferma restando la possibilità di sanzioni disciplinari ed anche di denuncia penale, eventuali danni alle attrezzature e alle suppellettili devono essere risarciti dai responsabili.
3. Ulteriori provvedimenti che comportino la sospensione dalle lezioni per gravi mancanze alle regole di buona condotta ed educazione e di salvaguardia dell'incolumità fisica e morale delle persone, verranno presi dal Coordinatore Didattico su deliberazione del Consiglio di Classe tempestivamente convocato, e incideranno sulla valutazione del comportamento.

Comportamenti che possono configurare mancanze disciplinari:

- venir meno ai doveri di impegno nello studio e di corretta partecipazione alle attività scolastiche;
- tenere atteggiamenti offensivi nei riguardi dei compagni e del personale dell'Istituto;
- assentarsi in modo ingiustificato dalle lezioni e non partecipare alle visite di istruzione;
- sporcare e/o danneggiare attrezzature, suppellettili e ambienti della scuola;
- creare pericoli per la propria e altrui incolumità fisica;
- reitero comportamenti oggetto di richiamo o di censura da parte corpo docente e\o dal Coordinatore Didattico

La persona che individua la mancanza o ne viene a conoscenza, deve darne tempestiva comunicazione al docente o al Coordinatore Didattico.

Il Docente non può allontanare per mancanza disciplinare un allievo dalla classe senza darne comunicazione al Coordinatore Didattico, stante l'obbligo della vigilanza che rimane comunque a suo carico. Il Coordinatore Didattico considerata l'entità della mancanza segnalata, valuterà l'opportunità di richiamare l'allievo verbalmente o per iscritto, oppure di convocare il Consiglio di Classe per una eventuale sanzione maggiore. Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni.

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.

A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non è, nè deve essere, automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori dalla scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile dal Coordinatore Didattico.

Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

- A1. Richiamo verbale
- A2. Consegna da svolgere in classe
- A3. Consegna da svolgere a casa
- A4. Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza del Docente
- A5. Ammonizione scritta sul libretto personale dello studente
- A6. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni
- A7. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni
- A8. Sospensione dalle lezioni per oltre quindici giorni

Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo – didattica, si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

Il singolo docente può irrogare le sanzioni da A1 a A5. Il Coordinatore Didattico potrà irrogare le sanzioni da A1 a A7; il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da A1 a A7; verrà convocato entro 3 giorni dal Coordinatore Didattico in base alla mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio di classe.

Il Consiglio di classe può irrogare la sanzione A8 con la presenza del Coordinatore Didattico

Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni: verbalmente, per le sanzioni A6; verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per la sanzione A8.

Nei casi previsti dal presente articolo A8, i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati.

In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni (A8).

Se i genitori dello studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.

Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei suoi genitori né dell'eventuale tutore.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi di istruzione e simili

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con un'attività in favore della comunità scolastica. In caso di sanzione con sospensione, dovrà darsene comunicazione scritta ai genitori, a cura del Coordinatore Didattico, ed in essa, dovrà esser specificata la motivazione, la data alle quali si riferisce il provvedimento.

Corrispondenza mancanze – sanzioni

- 1) Mancanza del materiale occorrente da A1 a A5
- 2) Non rispetto delle consegne a casa da A1 a A5
- 3) Non rispetto delle consegne a scuola da A1 a A7
- 4) Disturbo delle attività scolastiche da A1 a A6
- 5) Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri da A1 a A7
- 6) Violenze psicologiche verso gli altri da A5 a A8
- 7) Violenze fisiche verso gli altri da A5 a A7
- 8) Reati e compromissione dell'incolumità delle persone A8

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante gli intervalli.

Alla Famiglia l'Istituto richiede:

- Presa d'atto delle note informative inviate dai Docenti, dalla Direzione o dalla Presidenza.
- Controllo costante dell'apprendimento, della disciplina e della formazione del figlio/a.
- E' assolutamente vietato ai genitori e/o a chi ne fa le veci di contattare i docenti e/o il Coordinatore Didattico fuori dai locali della scuola nonché dagli orari di ricevimento e/o in assenza di debito e confermato appuntamento.
- Impegno ad osservare e a far osservare dal/la proprio/a figlio/a il presente Regolamento nonché ogni altro circolare, codice, o comunicazione che verrà predisposta dal Comitato di Gestione e dal Coordinatore Didattico.

Allegato 1.

Curricolo ed. Civica

Il presente curriculum, elaborato dai docenti della Scuola, come previsto dalle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D. MIM n. 183/2024 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. È necessario che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. L'insegnamento dell'Educazione Civica deve avvenire in maniera trasversale nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e non può essere inferiore a 33 ore annue. L'insegnamento dell'ed. civica nelle scuole del primo ciclo è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra i docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum è indicato un coordinatore, che ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi ai fini valutativi. Le tematiche da affrontare e la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrebbero essere aggiornate all'inizio di ogni anno scolastico, anche in relazione alle azioni progettuali previste per l'anno in corso.